

ALLEGATO 2 - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) *Ente proponente il progetto*^(*)

COMUNE DI GENOVA

2) *Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente*^(*)

Codice Nazionale NZ00826

Codice Regionale LIG/A/0010

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente*^(*)

ALBO REGIONE LIGURIA classe 2

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto*^(*)

CULTURA, FUTURO, CREATIVITA'

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1)*^(*)

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale

4. Valorizzazione sistema museale pubblico e privato

1. Cura e conservazione biblioteche

6) *Durata del progetto*^(*)

12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento*^(*)

7.1) Presentazione dell'ente proponente^()*

Il progetto si realizza all'interno del Comune di Genova coinvolgendo la Direzione Beni Culturali e Politiche Giovanili e le biblioteche di Municipio che dipendono direttamente dai Municipi nei quali la città è suddivisa da Levante a Ponente.

Alla Direzione Beni Culturali e Politiche Giovanili fanno capo le due biblioteche centrali del Sistema Bibliotecario Urbano, 4 biblioteche specializzate e venti istituti museali, dislocati sul territorio.

Dai Municipi dipendono invece le quattordici biblioteche di Municipio (4 delle quali gestite da associazioni di volontariato), che offrono i loro servizi su tutto il territorio genovese. Il Sistema Bibliotecario Urbano e il complesso dei Musei Civici Genovesi con gli istituti di ricerca e conservazione che si affiancano a questi, rappresentano un eccezionale patrimonio documentario e storico-artistico, indispensabile per la conoscenza della vicenda storica e artistica genovese e ligure, per il radicamento del legame con il proprio territorio, per la crescita culturale e civile di ogni cittadino.

La ricchezza e complessità del patrimonio conservato e delle sue caratteristiche, l'hanno reso emergente nel panorama nazionale ed hanno contribuito a inserire la città di Genova nei circuiti del turismo culturale internazionale.

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto^()*

Il patrimonio museale genovese (trentadue musei, di cui venti civici, due statali Palazzo Reale e Palazzo Spinola in Pellicceria, uno universitario dell'Antartide, il Museo della Lanterna, uno gestito da fondazione Palazzo Ducale Wolfsoniana e una decina di proprietà diversa) offre contenuti molto diversificati da struttura a struttura; a questi si aggiunge l'offerta delle importanti esposizioni temporanee promosse da Palazzo Ducale, che è già di per sé una struttura di importante valore storico e artistico.

Per quanto riguarda le biblioteche, quelle presenti nell'area del Comune di Genova sono distinguibili essenzialmente in due macrocategorie: quelle di proprietà comunale già numericamente citate e quelle di altra proprietà (privata, scolastica, ecclesiastica, di vari enti ed istituti) le quali ammontano a circa 120. Di queste ultime però mancano dati certi riguardo alle opere conservate e non tutte sono aperte al pubblico.

Il museo e la biblioteca sono veri e propri "sensori" culturali, che spesso offrono servizi pensati per target diversificati, in sintonia con il territorio e le esigenze di riferimento; è necessario però, in coordinamento con le direzioni dei Municipi, attivare un particolare sforzo indirizzato alla fascia d'età degli anziani, fortemente rappresentata sul territorio comunale, ma anche ad ogni altro target per: far loro conoscere e fruire meglio il patrimonio anche attraverso l'uso delle tecnologie, rendere maggiormente riconoscibili le attività e i servizi che offrono intesi anche come percorsi di educazione permanente della popolazione genovese all'utilizzo degli strumenti di informazione e conoscenza, dare maggiore visibilità alle strutture in quanto tali per farle diventare centri di aggregazione, fruizione e produzione di cultura.

Pertanto il consolidamento della rete civica cittadina bibliotecaria e museale e la visibilità di ciò che è conservato nelle nostre strutture (biblioteche, archivi e musei), ma è anche fruibile on line è una condizione necessaria e indispensabile per favorire l'accesso alle opportunità culturali offerte, avvicinare e fidelizzare i giovani e i meno giovani a tali strutture, al fine di diffondere anche i concetti base dell'appartenenza alla società civile, della partecipazione

alla costruzione della società della quale i giovani di oggi saranno domani i principali attori e protagonisti.

Una migliore conoscenza della memoria del territorio di riferimento e non solo, dell'evoluzione del pensiero umano, delle specificità e del riconoscimento dei diritti e doveri dei cittadini favorisce il consolidamento del senso di appartenenza delle generazioni attuali e future con particolare riferimento a quelle che ancora stanno costruendo la propria identità.

Negli anni il sistema culturale genovese (Musei e Biblioteche) ha sempre sviluppato, grazie soprattutto al contributo dei volontari di servizio civile, iniziative specifiche orientate a sensibilizzare diverse categorie di cittadini su temi di emergenza sociale quali l'interculturalità, la disabilità, i nuovi mestieri della cultura, l'intergenerazionalità, l'ambiente, la cultura per i giovani e la società digitale.

Tutte le attività che i volontari hanno svolto hanno contribuito a coniugare la cultura e i tesori della città ai temi del sociale, determinando nuove sinergie e nuove opportunità di fruizione delle nostre strutture da parte dei cittadini.

Capitalizzando i risultati conseguiti, con particolare riferimento ai temi dell'intergenerazionalità e della valorizzazione del territorio, l'obiettivo del nuovo progetto è quella di promuovere una lettura del nostro patrimonio in un'ottica di comunicazione e di condivisione tra i fruitori junior e senior con la logica dell'inclusione, dello scambio e del confronto, dell'interazione sociale e della partecipazione attiva alla vita culturale cittadina.

In questa prospettiva, l'orientamento alla memoria e alla sua conservazione anche attraverso strumenti digitali diventa elemento di facilitazione all'accesso alla cultura intesa nella sua multiforme accezione di motore della socialità, dell'intergenerazionalità e della coesione sociale.

Nella progettazione di attività dedicate all'interscambio generazionale, alla conservazione della memoria e alla facilitazione dell'accessibilità e della promozione culturale si dovrà ovviamente tenere conto delle caratteristiche del nostro territorio, delle misure già in atto e dei suoi punti di forza/criticità: al 31/12/2016 i residenti sul territorio comunale sono 584.550 abitanti, di cui 308.905 femmine e 275.645 maschi, 80.791 di età inferiore ai 18 anni (13,8% sulla popolazione residente) e 158.953 che hanno superato i 65 anni (27,2% sulla popolazione residente) mentre gli stranieri sono 55.071 (9,4% popolazione residente) (dati Statistica Comune di Genova).

BIBLIOTECHE CIVICHE GENOVESI

<http://www.bibliotechedigenova.it/>

BIBLIOTECA BERIO E SISTEMA BIBLIOTECARIO

Ha origine dalla biblioteca privata dell'abate Carlo Giuseppe Vespasiano Berio, risalente alla seconda metà del XVIII secolo. Diventa pubblica nel XIX secolo ed è attualmente la Biblioteca Centrale del Sistema bibliotecario urbano del Comune di Genova, insieme alla Biblioteca Internazionale per ragazzi "E. De Amicis". Già ubicata nel Palazzo dell'Accademia di piazza De Ferrari, dal 1998 occupa la sede completamente ristrutturata dell'ex Seminario dei Chierici (circa 6.000 mq). Comprende sezioni specializzate di

raccolta locale, conservazione, periodici, fumetti, 3 sale per eventi di vario genere (di cui due dotate di impianto ad induzione magnetica per ipoudenti). Sono disponibili 330 posti di lettura. I servizi sono tutti gratuiti. Tra i principali: consulenza bibliografica, prestito (anche in modalità self-service) di libri, audiolibri, DVD ed e-book, Wi-Fi in tutte le sale di lettura, postazioni per la navigazione Internet, laboratori linguistici, gruppi di lettura in italiano, tedesco e spagnolo. Il patrimonio librario ammonta a 386.619 documenti (luglio 2017) e la maggior parte delle opere possedute è reperibile nel catalogo in rete, accessibile dal Portale delle Biblioteche (www.bibliotechedigenova.it). Cura una propria pagina Facebook e la pagina "La voce dell'Abate". Ospita e organizza numerose iniziative di carattere culturale, scientifico e sociale, nonché esposizioni e mostre.

Nel corpo C del complesso risiedono gli uffici del coordinamento del sistema bibliotecario che gestiscono il catalogo unificato, le procedure centralizzate di circolazione delle opere, le rilevazioni statistiche, la formazione specialistica e il laboratorio di legatoria. Il coordinamento si occupa dello sviluppo armonico di tutti i servizi del sistema delle biblioteche comunali, civiche e specializzate.

BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER LA GIOVENTÙ DE AMICIS

Inaugurata nel 1971 a Villa Imperiale; dal 1999 è ospitata ai Magazzini del Cotone, nel Porto Antico di Genova (cuore turistico della città). La biblioteca è un'agenzia di servizi culturali presente, attiva e dinamica in sinergia con le realtà attigue: Acquario, Città dei bambini, inoltre, la vicinanza al centro storico la caratterizza come luogo d'incontro fra differenti culture. È polo di eccellenza per quanto concerne le pubblicazioni per bambini e ragazzi (da 0 a 18 anni). Nella sua sede di 2.300 mq su di un solo piano ospita 67000 (dato 2018) volumi in gran parte a scaffale aperto. Il catalogo e il servizio prestito sono completamente automatizzati. Comprende una sezione specialistica in psicopedagogia e un fondo di conservazione, una sezione di ascolto musica, postazioni multimediali e Internet. Propone numerosi laboratori per bambini e ragazzi, mostre bibliografiche e di illustrazione; corsi di aggiornamento per insegnanti e educatori, presentazione di libri per ragazzi; Sportelli su tematiche educative per insegnanti e genitori; incontri con l'autore. Pubblica la rivista di Letteratura Giovanile LG Argomenti.

BIBLIOTECA BRUSCHI-SARTORI

Municipio VI Medio Ponente

La biblioteca Bruschi si è trasferita in una nuova sede nel marzo 2007 dando così continuità alle sue funzioni istituzionali e nello stesso tempo presentandosi come un elemento di novità nel paesaggio culturale del Municipio Medio Ponente, novità espressa anche dalla nuova denominazione "Bruschi-Sartori". La nuova struttura, già sede della Manifattura Tabacchi, ha permesso uno sviluppo più funzionale: non solo spazi di lettura più ariosi e confortevoli e uno spazio morbido adeguato alle esigenze dei più piccoli ma anche una sala gruppi, voluta dai ragazzi, per lo studio collettivo e l'organizzazione di attività didattiche ed una sala multimediale finalizzata anche alla realizzazione di momenti formativi. Completano il panorama dei servizi offerti lo spazio per l'ascolto musica e le postazioni informatiche per i diversamente abili nonché la dotazione di audiolibri e di volumi in lingua straniera al fine di garantire la giusta dimensione di accoglienza a tutti i cittadini.

BIBLIOTECA ROSANNA BENZI

Municipio VII Ponente

Inaugurata il 26 settembre 1992 e successivamente intitolata a Rosanna Benzi, è stata la prima biblioteca automatizzata con catalogo non cartaceo ed attualmente è inserita nel catalogo on line del Sistema Bibliotecario Urbano. E' dotata di ampi spazi: - zona Lettura

Prima Infanzia - zona Fumettoteca - zona Periodici con poltrone di lettura e testate di giornali in abbonamento - bancone Reception, Prestito, Cataloghi on line - Aula Informatica con postazioni Internet - Sala lettura adulti - Sala lettura ragazzi - Salone Mostre e Conferenze. Attualmente la consistenza libraria è di oltre 30.000 volumi e i cd posseduti sono circa 500. La Biblioteca organizza mostre, presentazioni di libri, conferenze, laboratori per classi, corsi di vario tipo per adulti. Gli ambienti sono totalmente climatizzati e non vi sono barriere architettoniche.

BIBLIOTECA GALLINO

Municipio II Centro Ovest

Dedicata a Francesco Gallino, preside nelle scuole tecniche di Sampierdarena, fu aperta al pubblico nel 1870 con libri provenienti dalle disciolte corporazioni religiose e da donazioni. Dopo vari spostamenti fu trasferita nel 1962 in un edificio appositamente costruito in Via Cantore, dove rimase fino al 1988, anno in cui si trasferì definitivamente nell'attuale sede del Centro Civico Buranello. Ha una superficie interna di 1.200 mq, distribuiti in sale di lettura e consultazione adulti e ragazzi, spazio di lettura periodici e quotidiani, sala narrativa, sala Genova e Liguria e la sezione 0-6 anni ("Il salotto di Camillo"), che dispone di posti al tavolo e spazi morbidi per i bambini. I posti a sedere sono in totale 165. Ha un patrimonio librario di 65.059 volumi. Oltre ai consueti servizi per i lettori - lettura e consultazione in sede, informazioni e ricerche bibliografiche, prestito libri e periodici, navigazione in Internet, Punto informativo Unicef - la biblioteca organizza conferenze, mostre, incontri di lettura, presentazioni di libri, visite guidate per ragazzi e adulti, percorsi di lettura per bambini 0-14 anni, laboratori per le scuole e collabora con le associazioni culturali del territorio al fine di potenziare la conoscenza della storia locale, del patrimonio artistico e culturale della città. La biblioteca ha un Punto Prestito Librario nei locali di via Digione 48 R a San Teodoro in collaborazione con ANPI Genova.

BIBLIOTECA LERCARI

Municipio III Bassa Valbisagno

Intitolata a Gian Luigi Lercari che a partire dal 1915 donava a più riprese al Comune di Genova la sua biblioteca privata costituita da pregiati "testi letterari, storici, scientifici, di cultura generale oltre che da parecchi opuscoli di vario argomento", fu trasferita nel 1921 dalla sede di Piazza Manzoni nel cinquecentesco edificio della Villa Imperiale Cattaneo. Di grande valore artistico sono gli affreschi di Luca Cambiaso e della sua scuola che decorano il salone centrale e il piano nobile. A seguito del crollo di una porzione dell'affresco del Ratto delle Sabine, la biblioteca si dovette spostare in una sede provvisoria, per tornare nella sede storica magnificamente restaurata di Villa Imperiale il 20 gennaio 2006. Seconda biblioteca del Sistema Urbano per dimensioni ed importanza, serve non solo i residenti dei Municipi Bassa Valbisagno e Medio Levante e gli studenti dei poli universitari scientifici, ma si propone all'intera cittadinanza genovese per centralità e comodità di trasporti. L'attività della Lercari non si limita ai servizi istituzionali di prestito e studio in sede, ma si estende a numerose attività culturali quali conferenze, corsi di formazione ed esposizioni d'arte in collaborazione col Municipio Bassa Val Bisagno e con le numerose associazioni del territorio. Grande attenzione viene posta all'attività didattica e agli incontri di promozione della lettura rivolti particolarmente ai bambini della fascia 0-6 e alla scuola primaria. Di particolare pregio è la raccolta specializzata dei libri del Fondo Cinema, ricca di circa 3.000 volumi, comprendente anche numerose riviste, ampliata da alcuni anni da una raccolta di DVD con proposte di film d'autore, oggetto anche di rassegne cinematografiche organizzate periodicamente per il pubblico.

SISTEMA MUSEALE GENOVESE

<http://www.museidigenova.it/>

MUSEI DI STRADA NUOVA – PALAZZO ROSSO, BIANCO E TURSI

Nella straordinaria cornice di via Garibaldi, la Strada Nuova rinascimentale e barocca dichiarata Patrimonio dell'Umanità UNESCO, ha sede un percorso museale che collega tre importanti palazzi genovesi: Palazzo Rosso, Palazzo Bianco e Palazzo Doria Tursi, nei quali sono conservate opere di altissimo livello. Accanto alle splendide sale affrescate e alla raccolta di quadri, che comprende dipinti della scuola genovese, da Bernardo Strozzi ad Alessandro Magnasco, e grandi autori del Seicento italiano ed europeo, come Guido Reni, Caravaggio, Anton Van Dyck e Pieter Paul Rubens, i visitatori possono ammirare gli arazzi, le ceramiche liguri, la raccolta numismatica, la serie di pesi e di misure della Repubblica genovese e le collezioni tessili, che sottolineano il profondo legame dei Musei di Strada Nuova con la storia della città.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE PER LA STORIA, L'ARTE E L'IMMAGINE

All'interno del Centro operano la Biblioteca di Storia dell'Arte (la più importante biblioteca specialistica della regione, con oltre 60.000 volumi), l'Archivio Fotografico del Comune (oltre 150.000 originali databili dal 1860 ai nostri giorni, dedicati in prevalenza al patrimonio artistico e architettonico della Liguria), le Collezioni Cartografica e Topografica del Comune (circa 8.000 documenti di valenza documentaria e artistica relativi allo sviluppo urbano del capoluogo ligure). La natura delle collezioni del Centro le rende particolarmente adatte all'elaborazione di percorsi finalizzati alla migliore conoscenza del territorio, della sua storia e della sua evoluzione, e alla maturazione di un senso civico di conoscenza, appartenenza, rispetto delle peculiari caratteristiche del contesto urbano. La struttura non presenta barriere architettoniche per disabili motori.

MUSEO DI STORIA NATURALE “GIACOMO DORIA”

Il Museo Civico di Storia Naturale di Genova nasce nel 1867 su proposta di Giacomo Doria (1840-1913), illustre naturalista che diresse il Museo per oltre quarant'anni, dedicandogli la preziosa attività di studioso e di organizzatore e profondendovi gran parte del suo patrimonio. Il Museo ebbe quale prima sede Villetta Di Negro dove vennero accolte le preziose collezioni zoologiche donate dallo stesso Doria, comprendenti esemplari rinvenuti durante i suoi viaggi in Persia (1862) e all'isola di Borneo (1865, insieme al botanico Odoardo Beccari), e due importanti collezioni ereditate dal Comune: la raccolta geologica e paleontologica di Lorenzo Pareto e quella malacologica di Oddone di Savoia. La successiva crescita delle collezioni, soprattutto zoologiche, avvenne grazie ai numerosi viaggi di esplorazione nell'Arcipelago Indo Malese, in varie regioni dell'Asia, dell'Africa e del Sud America. L'affluenza di esemplari divenne nel tempo tale da rendere necessaria la costruzione di una nuova sede inaugurata nel 1912. Il Museo è ben noto in ambito scientifico internazionale per la ricchezza dei suoi materiali, con un "corpus", in continuo incremento, che si stima oggi sui 4,5 milioni di esemplari. Il Museo si articola su quattro piani, due dei quali riservati ad uffici, laboratori, biblioteca e collezioni di studio. Due piani sono destinati all'ostensione al pubblico: 5.000 mq di esposizione, 23 grandi sale con 6.000 animali e 1.000 minerali e fossili. In Museo, oltre a conservazione e ricerca, si svolgono intense attività didattiche e di divulgazione scientifica.

CENTRO SCUOLE E NUOVE CULTURE

Il Centro Scuole e Nuove Culture nasce nel 2001, dall'accordo interistituzionale tra Comune di Genova, USR Liguria del MIUR e Università di Genova, che formalizza la realtà interistituzionale che progetta, promuove e coordina interventi, servizi e processi in ambito educativo e scolastico al fine di promuovere l'accoglienza, l'inclusione e la convivenza nelle scuole.

Il Centro Documentale Degli Abbatì è la biblioteca specializzata del Centro Scuole e Nuove Culture, si rivolge sia al mondo degli adulti che operano con bambini, adolescenti e giovani, nonché direttamente alla fascia zero/quattordici anni ed è anche di supporto a studenti, tesisti e docenti universitari, operando nell'ambito del sistema delle biblioteche di Genova.

CIMITERO MONUMENTALE DI STAGLIENO

Il progetto iniziale dell'architetto Carlo Barabino risale al 1835, il cimitero di Staglieno venne inaugurato nel 1851.

Da sempre Staglieno viene considerato un "museo a cielo aperto" e la sua fisionomia architettonica – ambientale lo rende senza dubbio molto peculiare nella situazione italiana. Ma l'aspetto, forse, che lo rende uno fra i più significativi cimiteri monumentali occidentali è l'aver raccolto al suo interno un così ampio e articolato immaginario borghese della morte.

L'orgoglio per le imprese compiute in questa crescita economica e sociale traspare ben chiaro, oltre che dalla concreta e diffusissima rappresentazione di simboli e immagini professionali, anche nei racconti di queste fortune che si colgono dalle lapidi commemorative dei monumenti.

Biblioteca Guerrazzi

Municipio VI Medio Ponente

Dal dicembre 2001 è situata all'interno di Villa Gentile-Bickley, dimora tardo cinquecentesca, compresa negli eventi collaterali dei Rolli Days. Questo monumento fa parte di un "sistema di ville" disposte sull'antica via Aurelia. Dispone di sezione adulti e sezione ragazzi, raccolta locale, sale di lettura e sale per attività didattiche, un salone polifunzionale per conferenze, mostre e proiezioni. Oltre a 76 posti di lettura, offre servizi multimediali, internet. Ha uno spazio riservato ai ragazzi ed uno "morbido" dedicato ai piccoli fino ai sei anni. Il catalogo, come il servizio prestito, è automatizzato e in rete. Il patrimonio librario ammonta a oltre 25.300 volumi. A disposizione dei lettori anche un giardino di circa 1.600 mq. Tutta la sede, compreso il giardino, è dotata di sistema Wi-fi.

Servizi Educativi e Didattici Musei

I Servizi Educativi e Didattici Musei costituiscono un servizio centralizzato che opera in accordo con i responsabili e curatori delle singole strutture museali; in sintesi, progettano, promuovono, coordinano, realizzano programmi culturali rivolti a tutte le tipologie di pubblico, al fine di favorire la conoscenza del patrimonio culturale, di offrire modalità diverse di presentazione e fruizione dei musei, garantendo adeguati livelli qualitativi di servizio.

Obiettivo primario delle attività è la sensibilizzazione del pubblico di qualsiasi età alla consapevolezza dell'appartenenza del patrimonio culturale a tutti i cittadini.

I Servizi Educativi e Didattici promuovono la definizione di rapporti con le scuole di ogni ordine e grado, anche con attività indirizzate agli insegnanti

Particolare attenzione è posta nell'organizzazione di attività indirizzate alle famiglie, ai nuovi cittadini, alle categorie di pubblico "fragile"

Polo di Nervi

Tra mare, parchi, roseto, ville antiche e collezioni d'arte e di design, un itinerario d'arte, storia e natura attraversa tre secoli e permette di conoscere gusti e curiosità di collezionisti vissuti tra l'Ottocento e i giorni nostri. Le opere di grandi artisti italiani e stranieri, oggetti d'arte e design come testimonianza di sessant'anni di storia (1880 – 1945), in stretta relazione con il contesto storico, politico e sociale in cui sono maturati e alla luce dei mutamenti culturali ed economici e dei progressi tecnologici che li hanno influenzati, collezioni storiche di arti applicate – argenti, mobili, orologi, figure da presepe, ceramiche – sviluppano un percorso affascinante in un contesto ambientale di grande suggestione. Wolfsoniana è per i giovani visitatori un luogo in

cui familiarizzare con un passato molto vicino ma, non per questo, meglio conosciuto, e prendere confidenza con la nascita del mondo moderno. In Galleria d'Arte moderna è possibile fruire di un percorso tattile per ciechi e ipovedenti. Le attività prevedono una forte integrazione tra le quattro realtà museali, attraverso "itinerari trasversali" di grande ricchezza e varietà. La possibilità di percorsi tematici legati a figure femminili storiche, letterarie, artistiche (dalle Matelda e Francesca dantesche a Lina Cavalieri, dalle principesse di casa Savoia alle donne artiste, figlie d'arte e mogli di artisti, alle collezioniste, dalle figure di pastorelle e contadine a quelle di nobildonne, borghesi e professioniste, dalle popolane in abiti folkloristici alle signore vestite alla moda, per citare solo alcuni esempi), può allargarsi a cogliere l'evoluzione del ruolo sociale e storico della donna fra Otto e Novecento. I musei risultano pertanto perfettamente centrati sul progetto offrendo una notevole varietà di agganci e possibilità di lettura del tema.

Galleria D'arte Moderna Di Genova (Villa Saluzzo Serra, Via Capolungo 3)

Villa Saluzzo Serra di Nervi, antico edificio costruito e ampliato tra la fine del '500 e l'800, immerso nei parchi storici di Nervi è la sede della Galleria d'Arte Moderna di Genova dal 1928. Il museo ha riaperto nel 2004, dopo un lungo forzato periodo di chiusura, arricchito anche da una selezione di opere appartenenti alla raccolta del collezionista americano Micky Wolfson che dal 2005 ha trovato sede in un edificio attiguo appena fuori dai parchi, dando vita al nuovo museo Wolfsoniana di competenza della Regione Liguria ma perfettamente integrato nel Polo museale di Nervi. La Galleria d'Arte Moderna presenta importanti collezioni d'arte dal XIX al XX secolo, relative alla produzione artistica in Liguria con significative aperture sul contesto culturale italiano e internazionale, dal romanticismo all'impressionismo italiano, dal simbolismo al futurismo, alle numerose correnti del Novecento. Formatasi a partire dal nucleo della raccolta del principe Odone di Savoia, donata alla Città nel 1866, e arricchita da successivi lasciti e campagne d'acquisti alle più importanti esposizioni, la Galleria vanta la presenza di opere di Ippolito Caffi, Nicolò Barabino, Tammar Luxoro, Serafin Avendaño, Alfredo D'Andrade, Ernesto Rayper, Vincenzo Cabianca, Gerolamo e Domenico Induno, Giulio Monteverde, Pompeo Mariani, Plinio Nomellini, Rubaldo Merello, Edoardo De Albertis, Eugenio Baroni, Arturo Martini, Francesco Messina, Filippo De Pisis, Felice Casorati, Fortunato Depero, Fillia, Oscar Saccorotti, Domenico Guerello, Ferruccio Ferrazzi, Giuseppe Santagata, Guido Galletti, Renato Guttuso, Mario Mafai, Antonietta Raphaël, Aligi Sassu, Corrado Cagli, Fausto Pirandello. Il recente progetto di ristrutturazione e il ripensamento complessivo dell'esposizione hanno portato a sottolineare ed enfatizzare, sia nel percorso sia nelle attività culturali programmate, il rapporto arte-natura e a proporlo come elemento fondamentale nella costruzione di un rapporto con il visitatore fondato sul concetto di benessere e su una fruizione improntata al buon vivere.

Raccolte Frugone (Villa Grimaldi Fassio, Via Capolungo 9)

Dal 1993 il museo ha sede a Nervi, nei parchi storici, all'interno della settecentesca Villa Grimaldi Fassio, acquistata dal Comune di Genova nel 1979. L'edificio venne completamente ristrutturato, negli esterni e negli interni, tra il 1958 e il '60 dall'architetto Luigi Carlo Daneri, assecondando le esigenze residenziali della famiglia Fassio e Tomellini. Con l'adeguamento della struttura a sede museale dovuto all'arch. Roberto Bobbio gli interni sono stati mantenuti pressoché intatti salvaguardando la dimensione domestica per un impatto accogliente e di estrema gradevolezza. Le importanti collezioni dei fratelli genovesi G. B. Lazzaro e Luigi Frugone – a questo nome è legato, con i soci Preve e Piaggio, la nascita del marchio del "Riso Gallo" – furono lasciate in testamento al Comune di Genova rispettivamente nel 1935 e nel 1953: comprendono dipinti, sculture e grafica di artisti italiani e stranieri attivi tra la seconda metà dell'Ottocento e il primo Novecento. Paesaggi, ritratti, pittura di genere, databili tra il 1860 e il 1930, raccolti secondo i criteri del collezionismo altoborghese di primo Novecento. Tra gli artisti rappresentati, molti dei quali legati alla Belle Epoque, si ricordano Mosé Bianchi, Leonardo Bistolfi, Giovanni Boldini, Guglielmo Ciardi, Luigi Conconi, Tranquillo Cremona, Lorenzo Delleani, Giuseppe De Nittis, Giovanni Fattori, Antonio Fontanesi, Pietro Fragiaco, Vincenzo Gemito, Emilio Gola, Giacomo Grosso, Antonio Mancini, Francesco Paolo Michetti, Alessandro Milesi, Richard Miller, Domenico Morelli, Giuseppe e Filippo Palizzi, Alberto Pasini, Giovanni Segantini, Telemaco Signorini, Ettore Tito, Paolo Troubetzkoy, Joaquin Sorolla y Bastida.

Museo Giannettino Luxoro (viale Mafalda di Savoia 3)

L'edificio che ospita il Museo Luxoro, con gli arredi in esso contenuti, è divenuto proprietà del Comune di Genova nel 1946, grazie al lascito testamentario dell'ultimo proprietario, Matteo, rimasto senza eredi diretti, il quale ne ha disposto la trasformazione in un museo pubblico intitolato alla memoria del nipote Giannettino Luxoro, morto prematuramente durante la Prima Guerra mondiale.

Questa deliziosa villa, immersa nel verde dell'ultimo tratto dei parchi di Nervi, nella zona di Capolungo, affacciata a picco sul mare, era stata costruita nel 1903 su progetto del fratello maggiore di Matteo, l'ingegnere Pietro Luxoro, ispiratosi ai modelli dell'architettura genovese sei-settecentesca.

Fin dall'inizio questa dimora di villeggiatura era stata in realtà concepita come prezioso contenitore, internamente decorato con stucchi ed affreschi di gusto storicistico, dove ambientare le raccolte artistiche

acquisite a partire dalla seconda metà del XIX secolo dai Luxoro, una famiglia genovese che tra i suoi membri annovera il celebre pittore Tammar, zio paterno di Pietro.

Le preferenze di questi appassionati collezionisti riguardavano soprattutto l'ambito delle arti decorative e in modo particolare la produzione ligure dei secoli XVII e XVIII, anche se non mancano nel Museo oggetti di natura e provenienza diverse.

Indicatori di contesto:

Dati Biblioteche (2017):

Patrimonio librario del Sistema Bibliotecario Urbano: 938.517

Prestiti totali: 208.307

Ore di apertura: 25.906

Materiale catalogato on line (libri, DVD, periodici, ecc.) al 30/09/2018:

400.000 titoli per un totale di circa 636.000 copie di pubblicazioni disponibili, così suddivise

- Biblioteche civiche n. 586.700,
- Biblioteche specializzate di Museo n. 30.900,
- Altre biblioteche/Centri di documentazione n. 18.400.

Dati Musei (2017)

N. Musei Civici: 20

N. Totale visitatori: 694.190

Ore apertura: 48.276

N. attività didattiche svolte dai Servizi Educativi del Settore: 721

N. utenti attività didattiche svolte dai Servizi Educativi del Settore: 17.610

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto^()*

Il progetto pertanto si rivolge ai seguenti destinatari:

Target generico:

L'informazione, la divulgazione ed il coinvolgimento saranno rivolti a tutti i cittadini e i visitatori degli istituti culturali coinvolti nel progetto.

Le strutture bibliotecarie e museali saranno punti di riferimento principale per il territorio genovese, essendo previsto il coinvolgimento e l'aiuto nella diffusione delle iniziative da parte dei Municipi in cui è suddivisa la città (conferenze nei Municipi; distribuzione di dépliant presso gli sportelli degli stessi; incontri tematici presso associazioni, scuole ecc).

Target specifico:

- I giovani: la percentuale di utenza giovanile che frequenta le biblioteche è pari al 75% circa stimato.
- Gli anziani over 65 residenti nel Comune di Genova sono n. 158.953 pari circa al 27,2% della popolazione (dato 2016). Le associazioni che aggregano anziani nell'ambito di progetti per l'Invecchiamento attivo sono 155.

7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

DOMANDA DI SERVIZI ANALOGHI

Il tema dell'invecchiamento della popolazione è un tema inedito, incisivo e irreversibile.

Gli over 60 erano fino a qualche decennio fa erano 1 su 20.

Oggi i parametri si sono dimezzati e gli over 60 nel mondo sono 1 su 10, in Europa 1 su 5, in Italia 1 su 4 .

Inoltre, pur nella consapevolezza che Biblioteche e Musei offrono iniziative diversificate a favore delle diverse generazioni e delle differenti categorie di utenti/visitatori con una partecipazione soddisfacente, dai cittadini e dagli stessi ragazzi di servizio civile che negli anni precedenti hanno partecipato ai progetti di servizio civile è stata rilevata l'esigenza di costruire nuove modalità di comunicazione tra le generazioni, progettando e costruendo proposte che li vedano in reciproca sinergia, con particolare riferimento a giovani, anziani e attraverso l'uso positivo delle nuove tecnologie, ma anche riscoprendo tradizioni e memorie del territorio. Le biblioteche ed i musei possono diventare il luogo fisico dove consolidare la fruizione del patrimonio culturale, non solo nelle tradizionali forme proprie alle specifiche istituzioni ma attraverso modalità nuove che i giovani di servizio civile proporranno e svilupperanno d'intesa con i propri OLP.

OFFERTA DI SERVIZI ANALOGHI

In ambito culturale sono presenti le seguenti istituzioni:

Struttura	Breve descrizione (se ci sono differenze, analogie, o collaborazioni in atto)
Biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo	Dipendente dall'Università di Genova, offre prioritariamente servizi agli studenti, ma anche ai docenti dell'Ateneo e a tutto il personale operante nell'Università.
Biblioteca Universitaria	Istituto periferico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e biblioteca di livello universitario acquisisce e mette a disposizione gli strumenti di ricerca e di studio, anche digitali necessari soprattutto agli studenti, non solo universitari, ed ai cittadini in genere oltre che agli studiosi ed alla popolazione.
La rete delle biblioteche scolastiche	Gli istituti scolastici di ogni ordine e grado organizzano biblioteche interne, che consentono agli studenti non solo la lettura di testi direttamente legati al percorso di studio ma di avvicinarsi al piacere di leggere. Alcuni Istituti hanno sottoscritto con il Sistema bibliotecario cittadino accordi di collaborazione per la promozione della biblioteca scolastica innovativa che prevede tra le altre attività quella di promuovere la biblioteca digitale, di collaborare all'incremento delle raccolte,

	di individuare e connotare spazi laddove allocare la biblioteca scolastica innovativa
Musei Statali e Musei Privati	Una significativa rete museale agisce sul territorio, in un rapporto di sinergia e collaborazione, con quella dei musei civici genovesi; la programmazione dell'offerta culturale tende ad essere sempre più attenta ai bisogni ed al gradimento della popolazione dei più giovani e dei meno giovani, soprattutto nei confronti di alcuni suoi segmenti Tra le principali strutture museali attive sul territorio citiamo: Museo di Palazzo Reale, Galleria di Palazzo Spinola, Museo Nazionale dell'Antartide, Museo dei Cappuccini, Museo di Santa Maria di Castello, Museo Luzzati, Museo Ebraico, Museo dell'Arte Cartaria (Mele) ecc.
Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura	È parte attiva nei principali progetti che hanno come argomento principale il senso di appartenenza alla società civile, sotto il profilo della storia, dell'etica, della filosofia. Realizza attività specifiche per le scuole di ogni ordine e grado.
Polo Bibliotecario metropolitano	<p>Il Comune di Genova e altri 28 Comuni dell'area metropolitana genovese hanno costituito un nuovo polo aderente al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN). Il polo, con sigla GMP, è diventato operativo a ottobre 2018, e vede la partecipazione di 62 biblioteche di diverse tipologie, sia di pubblica lettura che specializzate.</p> <p>La costituzione del nuovo polo comporta una maggiore integrazione e collaborazione con il Servizio Bibliotecario Nazionale, nonché altre importanti finalità di interesse comune. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantisce a tutti coloro che vivono nell'area metropolitana di Genova pari opportunità rispetto all'offerta e all'accesso ai servizi di biblioteca; • consente e promuove la fruizione di un'ampia proposta di servizi bibliotecari on line, risorse digitali e open access, in modo uniforme e

	condiviso su tutto il territorio; <ul style="list-style-type: none"> • cura gli aspetti dell'accessibilità culturale e fisica, riducendo quanto più possibile gli inconvenienti che le diverse disabilità comportano rispetto alla fruizione dei servizi delle biblioteche.
--	---

Sul territorio operano anche:

- Il Comune di Genova attraverso la Direzione Politiche Sociali per quanto riguarda gli aspetti di fragilità della popolazione.
- La Regione Liguria attraverso l'Assessorato Rapporti con il Consiglio Regionale e Comunicazione Istituzionale, Politiche Giovanili, Scuola, Università e Formazione, Sport, Cultura e Spettacolo, Pari Opportunità.
- Associazioni di volontariato sia dedicate a particolari target di popolazione o che riguardano tematiche trasversali attraverso le quali la popolazione diventa protagonista attiva nella promozione di azioni finalizzate al bene pubblico.

8) *Obiettivi del progetto*^(*)

Il progetto intende creare percorsi intergenerazionali che stimolino la dialettica tra la dimensione della memoria e quella della realtà digitale, favorendo al contempo la conoscenza del patrimonio, della tradizione e dei luoghi d'arte e cultura cittadini. Nuovi linguaggi della comunicazione (immagini, social media, discovery tool, editoria elettronica ecc.) si arricchiscono attraverso la conoscenza di saperi più antichi e attraverso lo scambio junior e senior. L'obiettivo prevede nuove azioni di co-progettazione di percorsi dall'analogico al digitale e sviluppo di quelle esistenti, valorizzando l'importanza dell'elemento sociale e dell'approccio non virtuale che fa dei nostri istituti luoghi di scambio, di partecipazione e di crescita umana e culturale.

Obiettivo generale Area di intervento	Obiettivi specifici	Indicatori	Situazione di partenza(anno 2018)	Risultati attesi
Potenziare la conoscenza della storia della città, del suo patrimonio artistico e documentale, dei luoghi della cultura cittadina e della memoria, delle tradizioni attraverso percorsi di promozione e valorizzazione che pongano in interscambio junior e senior	OB.1 Facilitare l'accesso alla conoscenza, l'accessibilità e la fruizione delle raccolte e testimonianze storiche che documentano le vicende del territorio ligure affiancando gli strumenti tradizionali di approccio diretto a quelli digitali e di utilizzo dei software di catalogazione	LERCARI N° di record recuperati	7882 (saggistica scaffale aperto+fondo antico)	+10%
		BERIO N° attività di valorizzazione (bibliografie, proposte di lettura, digitalizzazioni, ecc.)	5	10
		BRUSCHI SARTORI N° di incontri realizzati	Innovativo	+20%

creando sinergie tra memoria e tecnologia per favorire la crescita culturale, l'accesso all'informazione e la divulgazione della conoscenza		STRADA NUOVA Incremento catalogazione/digitalizzazione immagini		50% patrimonio tessili-ceramiche
		MUSEO DORIA Digitalizzazione Catalogo Vertebrati	58.000	+ 5%
		CENTRO DOCSAI Catalogazione di nuclei delle collezioni	1000 pezzi da catalogare	30%
		CENTRO SCUOLE NUOVE CULTURE (CENTRO DOCUMENTALE DEGLI ABBATI) Aggiunta e digitalizzazione di nuovi materiali inerenti la mostra della storia del laboratorio migrazioni/Carte del Viandante	- La fase punto 0 è stata allestita, sono presenti 5 menabò in digitale e stampa	5 cartelloni/poster stampati nella versione definitiva
		GALLINO Individuazione materiale di pregio, catalogazione/valorizzazione	Innovativo	+25%
		BENZI Mostra con attività di valorizzazione materiali antichi	0	1 MOSTRA 4 ATTIVITA'
OB.2 Sviluppare percorsi intergenerazionali di scambio e confronto che abbinino l'uso delle tecnologie a quelli del	LERCARI N° proiezioni e laboratori	8	+ 25%	

	dialogo, mettendo in rilievo l'importanza della tradizione culturale e delle potenzialità di utilizzo dei nuovi modelli e linguaggi divulgativi	BERIO N° attività di carattere intergenerazionale N° attività intergenerazionali in Legatoria <hr/> BRUSCHI SARTORI N° di incontri realizzati <hr/> STRADA NUOVA Realizzazione di percorsi tematici e/o didattici Realizzazione di laboratori <hr/> CENTRO SCUOLE NUOVE CULTURE (CENTRO DOCUMENTALE DEGLI ABBATI) Redazione della guida alla mostra della storia del laboratorio migrazioni/carte del viandante <hr/> BENZI N° giornate di incontri	0 0 Innovativo 2 1 scatola con 100 pagine di tracce di appunti N° 29 giornate di "livello base"	6 2 4 1 manuale di istruzioni/guid a aggiornata alle carte del viandante n. 15 giornate di "livello avanzato"
	OB.3 Attuare iniziative di comunicazione sul territorio per promuovere sedi e servizi, valorizzando i concetti legati all'accoglienza e alla fruizione delle opportunità culturali cittadine con particolare attenzione all'intergenerazionalità	BERIO N° percorsi informativi, didattici, espositivi N° materiali promozionali <hr/> BRUSCHI SARTORI N° di eventi realizzati <hr/> CIMITERO MONUMENTALE	2 2 Innovativo 0	4 2 3

	<p>STAGLIENO Realizzazione di mailing list per la comunicazione mirata a target di utenti</p> <hr/> <p>MUSEO DORIA Produzione di materiali digitali promozionali</p> <hr/> <p>CENTRO DOCSAI Realizzazione di materiali didattico-divulgativi e loro proposizione sui social</p> <hr/> <p>CENTRO SCUOLE NUOVE CULTURE(CENTRO DOCUMENTALE DEGLI ABBATI) N° percorsi guidati che alternino la mostra dei materiali digitalizzati con i pannelli in 3D.</p> <hr/> <p>GALLINO N° nuovi iscritti</p> <hr/> <p>BENZI N° allestimenti scaffali tematici e bibliografie (per diverse fasce di età)</p>		
			n° 30
		0	4
		1 inaugurazione informale, 3 rivisitazioni da parte di opinion leader	5
		Innovativo	+10%
		N° 4	N° 10 + veicolazione promozione
OB.4 Sviluppare e creare strumenti di educazione permanente e di divulgazione scientifica sui temi legati alla conoscenza del patrimonio, alla sua fruizione e alla valorizzazione delle raccolte anche attraverso l'avvicinamento ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie che ne metta in luce i vantaggi in termini di accessibilità e facilitazione al	<p>LERCARI N° laboratori didattici e visite guidate</p> <hr/> <p>BERIO N° incontri con letture ad alta voce e animazioni su tematiche varie</p> <hr/> <p>N° tutorial</p> <hr/> <p>BRUSCHI SARTORI N° di incontri realizzati</p>	<p>LERCARI 35</p> <hr/> <p>0</p> <hr/> <p>2</p> <hr/> <p>37</p>	<p>LERCARI + 10%</p> <hr/> <p>4</p> <hr/> <p>2</p> <hr/> <p>+10%</p>

reperimento delle informazioni	STRADA NUOVA Realizzazione di prodotti digitali inerenti le collezioni di ceramiche e tessuti	1	4
	CIMITERO MONUMENTALE STAGLIENO Monitoraggio quadrimestrale del flusso turistico presso il Museo di Staglieno	0	3 REPORT
	MUSEO DORIA Organizzazione eventi e attività		n. 10
	CENTRO DOCSAI Supporto alla attività didattica	0	2
	CENTRO SCUOLE NUOVE CULTURE (CENTRO DOCUMENTALE DEGLI ABBATI) N° laboratori dedicati alla nuova stesura aggiornata delle Carte del viandante	Nel 2018 sono stati realizzati 50 laboratori utilizzando la versione delle Carte del Viandante del 2001.	10
	GALLINO Catalogazione nuove acquisizioni scaffali libri in lingua e libri per ipovedenti/dislessici	0	100%
	BENZI N° letture e laboratori con tematiche mirate e partecipazione bambini/anziani	0 con questa specificità	N° 5

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi^(*)*

OB.1 Facilitare l'accesso alla conoscenza, l'accessibilità e la fruizione delle raccolte e testimonianze storiche che documentano le vicende del territorio ligure affiancando gli strumenti tradizionali di approccio diretto a quelli digitali e di utilizzo dei software di catalogazione

<i>9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi^(*)</i>	<i>9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto^(*)</i>	<i>9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività^(*)</i>
BIBLIOTECA GALLINO Progetto di valorizzazione dei materiali di pregio conservati in magazzino (tra cui gli Album fotografici di Sampierdarena di inizi '900). In collaborazione con i Cercamemoria della biblioteca Gallino	Partecipazione alla progettazione, comunicazione e gestione delle attività previste dal progetto	n. 1 funzionario (cat.D) responsabile biblioteca, n. 2 istruttore (cat.C) servizi socio educativi culturali, n. 2 collaboratore (cat.B) servizi socioeducativi culturali
MUSEO DORIA Digitalizzazione del patrimonio scientifico territoriale conservato al Museo	Collaborazione con il personale scientifico del Museo nella realizzazione di database delle collezioni del Museo per avere informazioni sulla diversità biologica del passato	n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile Museo di Storia Naturale Doria, n. 1 Funzionario (cat. D) conservatore Museo di Storia Naturale Doria
MUSEI DI STRADA NUOVA Attività di valorizzazione del patrimonio artistico e storico dei Musei di Strada Nuova, con particolare riferimento alle collezioni di tessili e di ceramiche di produzione locale, strettamente legate all'identità culturale del territorio ligure, attraverso progetti di digitalizzazione, catalogazione e creazione di materiali online	Collaborare all'attività di digitalizzazione e catalogazione delle raccolte e alla produzione di materiali finalizzati alla loro conoscenza e valorizzazione in formato on line	n. 1 Funzionario (cat D) conservatore del Museo, curatore Collezioni Tessili e Ceramiche, n. 1 funzionario (cat D) responsabile amministrativo del Museo
CENTRO SCUOLE NUOVE CULTURE (CENTRO DOCUMENTALE DEGLI ABBATI) Valorizzazione tramite digitalizzazione, di materiale grigio del passato confrontato con le esperienze in corso che sarà possibile vivere, documentare e comunicare.	Letture della storia del laboratorio migrazioni attraverso gli articoli e i paper, i testi e le immagini. Progettazione della conservazione dei materiali e digitalizzazione.	n. 1 Funzionario socio educativo culturale (cat D); l'équipe tecnica presente a partire dal Responsabile del Centro Scuole e Nuove Culture, fino alle singole associazioni partner del centro composte da insegnanti in pensione o da coordinatrici pedagogiche in pensione.
BIBLIOTECA LERCARI Attività di recupero e di	Riprendere attività di recupero catalografico sia del pregresso e	n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile tecnico, n. 1 Istruttore (cat. C) con

<p>valorizzazione dei fondi antichi della biblioteca delle origini, ora conservati nel deposito esterno di Via Chiusone. Completamento recupero raccolte a scaffale aperto.</p>	<p>sia di una selezione di fondi storici su software di catalogazione. Allestimento scaffali biblioteca storica. Realizzare una campagna di comunicazione e valorizzazione anche attraverso progetti di digitalizzazione del patrimonio (Regione Liguria)</p>	<p>compiti di controllo inserimento dati e di selezione dei documenti, n. 1 istruttore (cat. C) con compiti di comunicazione cartacea e digitale</p>
<p>BIBLIOTECA BRUSCHI SARTORI Valorizzazione della Raccolta locale in tutti i suoi aspetti (storico-artistico, scientifico, naturalistico, memorialistico), ed individuazione degli argomenti che maggiormente possano interessare il pubblico delle varie età.</p>	<p>Partecipazione alla costruzione e conduzione di un progetto relativo, anche attraverso la proposta di collaborazione ad organismi presenti sul territorio.</p>	<p>n. Funzionario (cat. D) con funzioni di supervisione, n. 1 Collaboratore (cat. B) referente attività culturali e didattiche</p>
<p>BIBLIOTECA BERIO Valorizzazione e promozione della fruizione del patrimonio di Raccolta Locale della Berio</p> <p>SISTEMA BIBLIOTECARIO Valorizzazione e promozione delle raccolte più significative del sistema con particolare riferimento alle biblioteche specializzate</p>	<p>Partecipazione, in modo propositivo, alla progettazione e realizzazione di azioni di valorizzazione e promozione della Raccolta Locale</p> <p>Partecipare alle attività di valorizzazione promozione dei materiali e alla loro fruizione anche attraverso attività catalografiche programmate</p>	<p>n. 1 Bibliotecario (cat. D – OLP)n. 1 Funzionario servizi socio-educativo culturali (cat. D)n. 1 Istruttore servizi socio-educativo culturali (cat. C)</p> <p>n. 1 Funzionario socio educativo culturale (cat. D – OLP)n. 1 bibliotecario (cat. D)n. 1 collaboratore (cat. B)</p>
<p>BIBLIOTECA E. DE AMICIS Attività di valorizzazione del patrimonio bibliografico storico della biblioteca attraverso la catalogazione dell'emeroteca e la realizzazione di mostre bibliografiche specifiche.</p>	<p>Collaborare all'attività di catalogazione attraverso la compilazione di un catalogo cartaceo e online del patrimonio dell'emeroteca presente nella biblioteca e contribuire alla progettazione di mostre bibliografiche dedicate.</p>	<p>n. 1 Funzionario responsabile della biblioteca (cat. D), n. 1 catalogatore (cat. C), n. 1 addetto di biblioteca (cat. C)</p>
<p>CENTRO DocSAI Le collezioni topografica, fotografica e libreria del DocSAI sono adatte al confronto e scambio generazionale per la loro radicata connessione con la memoria storica, materiale e sociale del territorio. Si intende procedere alla catalogazione di alcuni nuclei del materiale topografico e fotografico</p>	<p>La preliminare attività di catalogazione informatizzata e acquisizione digitale di alcuni nuclei delle collezioni topografica e fotografica del DocSAI permetterà di procedere alla loro valorizzazione tramite gli strumenti della fruizione on line</p>	<p>n. 2 Funzionari (cat. D), conservatori rispettivamente della coll. Topografica e Fotografica; n. 1 operatore (cat. C) addetto al pubblico</p>
<p>BIBLIOTECA BENZI Progetto di valorizzazione dei materiali di pregio conservati</p>	<p>Collaborazione con il personale della biblioteca alla realizzazione di una mostra con</p>	<p>1 Funzionario Responsabile della Biblioteca (cat. D) – 1 operatore di Biblioteca (cat. C)</p>

alla Benzi (Libri del '700- '800 e dei primi del '900 appartenuti alla Prima Biblioteca Popolare Italiana nata a Voltri nel 1846 e materiali della Società di Mutuo Soccorso di Crevari)	attivazione di laboratori e visite guidate per bambini e ragazzi che avvicinino le nuove generazioni ai documenti antichi del nostro territorio	
--	---	--

OB.2 Sviluppare percorsi intergenerazionali di scambio e confronto che abbinino l'uso delle tecnologie a quelli del dialogo, mettendo in rilievo l'importanza della tradizione culturale e delle potenzialità di utilizzo dei nuovi modelli e linguaggi divulgativi

<i>9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi^(*)</i>	<i>9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto^(*)</i>	<i>9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività^(*)</i>
<p>BIBLIOTECA BERIO Organizzazione e realizzazione di incontri con gli utenti sul nuovo Portale delle Biblioteche e sul nuovo applicativo SebinaNext, nonché sull'utilizzo degli ebook (con particolare attenzione al patrimonio di ebook del Sistema Bibliotecario Urbano), con riferimento al target dei più giovani e dei più anziani. Presenza al piano terra della Berio in date e orari stabiliti per fornire supporto all'utenza nell'orientamento in Biblioteca, nell'uso del catalogo e del prestito self service</p> <p>SISTEMA BIBLIOTECARIO Organizzazione di incontri in legatoria di scambio generazionale tra vecchi e nuovi mestieri</p>	<p>Partecipare, in modo propositivo, alla promozione della Biblioteca e dei suoi servizi e alla valorizzazione delle collezioni librerie, con particolare riguardo ai materiali digitali e agli audiolibri. Gestire in autonomia, dopo opportuna formazione, la conduzione di incontri con gli utenti sul nuovo Portale delle Biblioteche e sul nuovo applicativo SebinaNext</p> <p>Partecipare in modo attivo alla realizzazione di attività laboratori ali, incontri e promozione del laboratorio di legatoria anche attraverso esperienze concrete relative alle principali tecniche di rilegatura</p>	<p>n. 1 Bibliotecario (cat. D – OLP)n. 1 Funzionario servizi socio-educativo culturali (cat. D)n. 2 Istruttori servizi socio-educativo culturali (cat. C)</p> <p>n. 1 Funzionario socio educativo culturale (cat. D – OLP)n. 1 Funzionario socio educativo culturale (cat. D)n. 1 collaboratore (cat. B)</p>
<p>CENTRO SCUOLE NUOVE CULTURE (CENTRO DOCUMENTALE DEGLI ABBATI) Collaborazione con le associazioni cittadine composte da personale educativo in pensione, partecipazione agli eventi informativi dedicati ad insegnanti a tempo determinato ed indeterminato, interventi durante i laboratori per bambini</p>	<p>Condividere la promozione del Centro Documentale articolandone le attività sulla memoria del laboratorio migrazioni e dalle sue pubblicazioni; contribuire con uno sguardo nuovo alle attività del Centro realizzandone un tutoraggio che coniughi gli strumenti tecnologici con l'espressività.</p>	<p>n. 1 Funzionario socio educativo culturale (cat D); l'équipe tecnica presente a partire dal Responsabile del Centro Scuole e Nuove Culture, fino alle singole associazioni partner del centro composte da insegnanti in pensione o da coordinatrici pedagogiche in pensione.</p>

e adolescenti; compartecipazione ai progetti di attività giovanili.		
BIBLIOTECA LERCARI Rinnovamento e ampliamento del Fondo Cinema, anche attraverso la raccolta di DVD e di altri documenti digitali. Realizzazione di una nuova campagna di comunicazione sul Fondo Cinema, attraverso media tradizionali e social. In collegamento con Centro Culturale Terralba	Organizzare attività di promozione e valorizzazione del Fondo Cinema tramite laboratori e rassegne video con particolare attenzione a tematiche ambientali e sociali, rivolte alle scuole e alle nuove generazioni future, in collegamento con associazioni di volontariato attive sul territorio. Istituire un collegamento stabile con centri di diffusione e produzione cinematografica genovese.	n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile tecnico, n. 1 Istruttore (cat. C) con compiti di comunicazione cartacea e digitale, n. 1 Istruttore (cat. C.) referente attività culturali e didattiche.
BIBLIOTECA BRUSCHI SARTORI Progettazione e realizzazione di incontri con gli utenti sul nuovo Portale delle Biblioteche e sul nuovo applicativo SebinaNext, con particolare attenzione alle funzionalità maggiormente utili all'utenza locale. Supporto alle ricerche bibliografiche attraverso l'uso delle postazioni presenti in biblioteca.	Partecipare alla promozione della biblioteca e dei suoi servizi e alla valorizzazione delle collezioni librerie, con particolare riguardo alla collezione di audiolibri e di pubblicazioni per ipovedenti.	n. Funzionario (cat. D) con funzioni di supervisione, n. 1 Collaboratore (cat. B) referente attività culturali e didattiche
BIBLIOTECA E. DE AMICIS Realizzazione di attività didattiche e informative legate allo scambio intergenerazionale con racconti dei nonni ai bambini, attingendo anche al fondo storico della biblioteca.	Partecipare alla progettazione didattica e all'organizzazione di laboratori per scuole e utenza libera sul tema del gioco tra tradizione e innovazione tecnologica. Realizzare una mostra bibliografica sui giochi di ieri e di oggi.	n. 2 Funzionari responsabili della biblioteca (cat. D), n. 2 addetti di biblioteca con mansioni nella progettazione didattica (cat. C)
BIBLIOTECA BENZI Organizzazione e realizzazione di incontri riservati agli utenti della terza età sull'uso delle tecnologie	Continuazione del percorso avviato nel 2018 con i corsi base di alfabetizzazione informatica: progettazione e realizzazione di incontri più avanzati sull'utilizzo di internet, app, videoscrittura. Avvicinamento agli audiolibri. Orientamento sull'uso del catalogo e del prestito self service.	n.1 Funzionario Responsabile della Biblioteca (cat. D) –n. 1 operatore di Biblioteca (cat. C)

OB.3 Attuare iniziative di comunicazione sul territorio per promuovere sedi e servizi, valorizzando i concetti legati all'accoglienza e alla fruizione delle opportunità culturali cittadine con particolare attenzione all'intergenerazionalità

<i>9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi^(*)</i>	<i>9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto^(*)</i>	<i>9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro</i>
---	---	---

		<i>attinenza con le predette attività^(*)</i>
BIBLIOTECA GALLINO Progetto la biblioteca diffusa o la biblioteca fuori di sè, con servizio esterno di prestito rivolto a pubblico che ha difficoltà a venire in biblioteca. In collaborazione con Cooperativa il Biscione e gruppo ciclofficina del Centro civico Buranello	Partecipazione alla progettazione, comunicazione e gestione delle attività previste dal progetto	n. 1 funzionario (cat.D) responsabile biblioteca, n. 1 istruttore (cat.C) servizi socio educativi culturali, n. 1 collaboratore (cat.B) servizi socio educativi culturali
MUSEO DORIA Promozione del Museo e delle sue attività attraverso media tradizionali e social.	Collaborazione nella realizzazione di inviti, comunicati stampa, video, ecc. da veicolare ai potenziali utenti del Museo	n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile Museo di Storia Naturale Doria, n. 1 Funzionario (cat. D) addetto didattica Museo di Storia Naturale Doria
MUSEI DI STRADA NUOVA Attività di progettazione e realizzazione di percorsi espositivi e/o tematici finalizzati alla valorizzazione del patrimonio artistico di produzione locale (tessili e ceramiche).	Partecipare, in modo propositivo, alla realizzazione di iniziative di valorizzazione del patrimonio artistico e storico dei Musei di Strada Nuova, con particolare riferimento alle collezioni di tessili e di ceramiche di produzione locale. Collaborare attraverso attività di studio, ricerca, realizzazione di materiali didattico-divulgativi, alla realizzazione di percorsi espositivi e/o tematici.	n. 1 Funzionario (cat D) conservatore del Museo, n. 1 funzionario (cat D) responsabile amministrativo del Museo
BIBLIOTECA BERIO Collaborazione alla realizzazione di percorsi didattici ed espositivi, in collaborazione con l'Ufficio Promozione e la Sezione di Conservazione della Berio	Collaborare, attraverso attività di studio, ricerca e predisposizione di elaborati, alla realizzazione di percorsi didattici ed espositivi, in collaborazione con l'Ufficio Promozione e la Sezione di Conservazione della Berio	n. 1 Bibliotecario (cat. D – OLP)n. 2 Funzionari servizi socio-educativo culturali (cat. D)n. 1 Istruttore servizi socio-educativo culturali (cat. C)
SISTEMA BIBLIOTECARIO Realizzare in formati digitale e cartaceo prodotti di promozione e comunicazione	Realizzare materiale video utile all'arricchimento dei contenuti del portale delle Biblioteche, aiutare ad implementare le pagine social istituzionali, produrre piccole brochure e flyers promozionali in economia	1 Funzionario socio educativo culturale(cat D OLP), n. 1 Funzionario socio educativo culturale (cat. D)n. 1 collaboratore (cat. B), n. 2 Istruttori servizi socio-educativo culturali (cat. C)
CIMITERO MONUMENTALE DI STAGLIENO Attività di comunicazione di eventi legati alla valorizzazione del Cimitero	Partecipare alle attività di promozione e comunicazione organizzate dalla direzione competente	n. 2 Funzionari (cat D) Direzione Servizi Civici; n.1 collaboratore Direzione Servizi Civici (cat. C)
CENTRO SCUOLE NUOVE CULTURE (CENTRO	Dalla scoperta dei materiali del passato, creazione di eventi che	n. 1 Funzionario socio educativo culturale (cat D); l'equipe tecnica

DOCUMENTALE DEGLI ABBATI) Raccogliere l'esperienza del passato realizzata dal laboratorio migrazioni e diffonderla attraverso eventi.	rivolgano lo sguardo al futuro, creando brochure, inviti facebook, video ed ipertesti.	presente a partire dal Responsabile del Centro Scuole e Nuove Culture, fino alle singole associazioni partner del centro composte da insegnanti in pensione o da coordinatrici pedagogiche in pensione.
BIBLIOTECA BRUSCHI SARTORI Individuazione di aree ed azioni utili ad aumentare il raggio di azione della biblioteca al di fuori della propria sede, avvicinandosi a fruitori sia giovani/giovanissimi sia anziani.	Partecipazione alla progettazione, comunicazione e gestione delle attività conseguenti.	n. Funzionario (cat. D) con funzioni di supervisione, n. 1 Collaboratore (cat. B) referente attività culturali e didattiche
BIBLIOTECA E. DE AMICIS Attività di valorizzazione e conoscenza della storia della biblioteca e dell'area del Porto Antico.	Organizzare attività didattiche fuori dalla biblioteca in collaborazione con i diversi soggetti culturali del terzo settore in contatto con la biblioteca. Realizzare un opuscolo sul Porto Antico di Genova e nuove strategie di comunicazione.	n. 1 Funzionario responsabile della biblioteca (cat. D), n. 1 addetto di biblioteca (cat. C)
Centro DocSAI Progettazione e realizzazione di percorsi tematici finalizzati alla valorizzazione del patrimonio del DocSAI, integrando in modo dinamico le collezioni e le loro caratteristiche	Elaborazione di progetti di valorizzazione del materiale del DocSAI, con riferimento ai riscontri e differenze rispetto alla attuale realtà urbana e sociale del territorio. Realizzazione di materiali didattico-divulgativi e loro proposizione sui social	n. 1 Funzionario (cat D) conservatore delle collezioni, n. 1 operatore (cat. C) addetto alla digitalizzazione del materiale
BIBLIOTECA BENZI Promozione della Biblioteca e delle sue attività attraverso media tradizionali e social.	Collaborazione nella realizzazione di inviti, comunicati, video, ecc. da veicolare ai potenziali utenti della Biblioteca. Realizzazione di "scaffali tematici" e bibliografie rivolti alle diverse fasce di età	1 Funzionario Responsabile della Biblioteca (cat. D) – 1 operatore di Biblioteca (cat. C)

OB.4 Sviluppare e creare strumenti di educazione permanente e di divulgazione scientifica sui temi legati alla conoscenza del patrimonio, alla sua fruizione e alla valorizzazione delle raccolte anche attraverso l'avvicinamento ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie che ne metta in luce i vantaggi in termini di accessibilità e facilitazione al reperimento delle informazioni

<i>9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi^(*)</i>	<i>9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto^(*)</i>	<i>9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività^(*)</i>
BIBLIOTECA GALLINO Progetto accessibilità relativamente all'ampliamento	Partecipazione alla progettazione, comunicazione e gestione delle attività previste	n. 1 funzionario (cat.D) responsabile biblioteca, n. 1 istruttore (cat.C) servizi socio educativi culturali, n. 1

degli scaffali in lingua, scaffali per ipovedenti e dislessici. In collaborazione con Coop il Biscione e Centro Servizi Famiglie Centro Ovest	dal progetto	collaboratore (cat.B) servizi socio educativi culturali
MUSEO DORIA Divulgazione della cultura naturalistica rivolta a varie fasce d'età.	Collaborazione con il personale del Museo, dell'Associazione Didattica Museale e della Società degli Amici del Museo nell'organizzazione di eventi e attività volte alla diffusione della cultura scientifica (laboratori didattici, visite guidate, conferenze, ecc.).	n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile Museo di Storia Naturale Doria, n. 1 Funzionario (cat. D) addetto didattica Museo di Storia Naturale Doria
MUSEI DI STRADA NUOVA Attività di progettazione e realizzazione di attività didattiche e di laboratori creativi, basati sulla conoscenza del patrimonio artistico di produzione locale (tessili e ceramiche) indirizzati anche ai nuovi pubblici.	Collaborare alla progettazione e alla realizzazione di attività didattico-educative con particolare attenzione per i nuovi pubblici e l'intergenerazionalità	n. 1 Funzionario (cat D) conservatore del Museo, curatore Collezioni Tessili e Ceramiche, n. 1 funzionario (cat D) responsabile amministrativo del Museo, n. 1 allestitore (cat.C)
BIBLIOTECA BERIO Organizzazione e realizzazione di incontri con letture ad altra voce e animazioni su tematiche inerenti al progetto	Animare incontri di lettura anche destinati ad associazioni ed enti che lavorano sia con ragazzi che con adulti, in collaborazione con l'Ufficio Promozione Tenere contatti con associazioni ed enti che lavorano con la terza età, al fine di coinvolgerli in incontri finalizzati su tematiche inerenti al progetto, predisposti e condotti in autonomia	n. 1 Bibliotecario (cat. D – OLP)n. 1 Funzionario servizi socio-educativo culturali (cat. D)n. 1 Istruttore servizi socio-educativo culturali (cat. C)
CIMITERO MONUMENTALE DI STAGLIENO Supporto all'attività di gestione dell'info point e all'organizzazione di itinerari informativo turistici	Attività di accoglienza e di progettazione degli itinerari	n. 2 Funzionari (cat D) Direzione Servizi Civici; n.1 collaboratore Direzione Servizi Civici (cat. C)
CENTRO SCUOLE NUOVE CULTURE (CENTRO DOCUMENTALE DEGLI ABBATI) Creazione di uno strumento che raccolga il patrimonio del materiale grigio a livello digitale reperimento delle informazioni per parole chiave.	Compartecipazione agli eventi formativi, ritagliandosi un ruolo di promotori degli strumenti innovativi durante tutto il processo di realizzazione in modo da raccogliere i bisogni e restituire risposte.	n. 1 Funzionario socio educativo culturale (cat D); l'equipe tecnica presente a partire dal Responsabile del Centro Scuole e Nuove Culture, fino alle singole associazioni partner del centro composte da insegnanti in pensione o da coordinatrici pedagogiche in pensione.
BIBLIOTECA LERCARI Attività di valorizzazione e di	Realizzare un opuscolo cartaceo/digitale sulla botanica	n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile tecnico, n. 1 Istruttore (cat. C) con

comunicazione dell'aspetto storico/artistico di Villa Imperiale, in collegamento col sistema museale genovese e con le altre ville storiche. Ampliamento area di interesse al parco storico, in collegamento col Centro Culturale Terralba.	della villa. Organizzare e condurre visite guidate e attività didattiche sulla Villa Imperiale con particolare riferimento al parco storico.	compiti di comunicazione cartacea e digitale, n. 1 Istruttore (cat. C.) referente attività culturali e didattiche.
BIBLIOTECA BRUSCHI SARTORI Organizzazione e realizzazione di incontri con letture ad alta voce e animazioni su tematiche inerenti il progetto.	Animare incontri di lettura ad alta voce dedicati alle scuole del territorio, ma proposte anche ad associazioni ed enti. Costruzione di materiale idoneo ad arricchire gli incontri rivolti al pubblico più giovane.	n. Funzionario (cat. D) con funzioni di supervisione, n. 1 Collaboratore (cat. B) referente attività culturali e didattiche
BIBLIOTECA E. DE AMICIS Attività legate alla multimedialità con l'uso di book-app per giochi didattici e percorsi bibliografici a tema. Attività di lettura ad alta voce per bambini e percorsi formativi per adulti.	Collaborare alle attività di promozione della "biblioteca social" e digitale spiegata ai bambini e ai nonni. Collaborare a realizzare percorsi formativi su come leggere ad alta voce e sull'uso delle nuove tecnologie legate alla lettura.	n. 1 Funzionario responsabile della biblioteca (cat. C), n. 1 addetto di biblioteca con mansioni nella progettazione didattica, n. 1 addetto di biblioteca responsabile del servizio multimediale (cat. C)
Centro DocSAI Collaborazione con il personale del Centro alla realizzazione di laboratori didattici, con attenzione alla specificità delle collezioni e alla tipologia di pubblico.	Supporto alla attività didattica	n. 2 operatori (cat. C) addetti al rapporto con il pubblico
BIBLIOTECA BERIO Organizzazione e realizzazione di incontri con letture ad altra voce e animazioni su tematiche inerenti al progetto	Animare incontri di lettura e laboratori con tematiche inerenti il progetto che vedano la partecipazione di gruppi di bambini con il coinvolgimento di anziani	n. 1 Funzionario Responsabile della Biblioteca (cat. D) , n.1 operatore di Biblioteca (cat. C)
SISTEMA BIBLIOTECARIO Aumentare la conoscenza del catalogo e il suo utilizzo ottimale	Realizzare tutorial per l'uso del catalogo	n. 1 Funzionario socio educativo culturale(cat D OLP), n. 1 Funzionario socio educativo culturale (cat. D) n. 1 collaboratore (cat. B), n. 2 Istruttori servizi socio-educativo culturali (cat. C)

9.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1^(*)*

Cronoprogramma di attuazione del complesso delle attività correlate all'obiettivo 1

obiettivo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Facilitare l'accesso alla conoscenza, l'accessibilità e la fruizione delle raccolte e testimonianze storiche che documentano le vicende del territorio ligure affiancando gli strumenti tradizionali di approccio diretto a quelli digitali e di utilizzo dei software di catalogazione												

Cronoprogramma di attuazione del complesso delle attività correlate all'obiettivo 2

obiettivo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Sviluppare percorsi intergenerazionali di scambio e confronto che abbinino l'uso delle tecnologie a quelli del dialogo, mettendo in rilievo l'importanza della tradizione culturale e delle potenzialità di utilizzo dei nuovi modelli e linguaggi divulgativi												

Cronoprogramma di attuazione del complesso delle attività correlate all'obiettivo 3

obiettivo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attuare iniziative di comunicazione sul territorio per promuovere sedi e servizi, valorizzando i concetti legati all'accoglienza e alla fruizione delle opportunità culturali cittadine con particolare attenzione all'intergenerazionalità												

Cronoprogramma di attuazione del complesso delle attività correlate all'obiettivo 4

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Sviluppare e creare strumenti di educazione permanente e di divulgazione scientifica sui temi legati alla conoscenza del patrimonio, alla sua fruizione e alla valorizzazione delle risorse, anche attraverso l'avvicinamento ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie che ne metta in luce i vantaggi in termini di accessibilità e facilitazione al reperimento delle informazioni												

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto^(*)

19

11) Numero posti con vitto e alloggio

12) Numero posti senza vitto e alloggio

19

13) Numero posti con solo vitto

0

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo^(*)

1.145

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)^(*)

5

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizi

Disponibilità a svolgere trasferte per eventuali incarichi fuori sede o per la partecipazione a iniziative formative.

Disponibilità a flessibilità oraria occasionale (anche serale e/o festiva). Rispetto della legge sulla privacy sulla diffusione dei dati sensibili.

Disponibilità a svolgere trasferte per eventuali incarichi fuori sede o per partecipare a iniziative formative come indicato al punto 8.3.

L'orario settimanale, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa, è di norma articolato su 5 giorni.

Talvolta potrà articolarsi dalle ore 8 alle ore 19 dal lunedì al sabato oppure dal martedì alla

domenica (per alcune delle sedi con orario di apertura su 6 giorni)

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	BIBLIOTECA BERIO E DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI	GENOVA (GE)	VIA DEL SEMINARIO 16 16121	25636	2	Vinelli Federica	24/03/1962	VNLFRC62C64D969A	SPERINDIO GRAZIELLA	02/09/1963	SPRGZL63P42D969A
2	BIBLIOTECA DE AMICIS	GENOVA (GE)	VIA MAGAZZINI DEL COTONE 1 16128	25598	1	Langella Francesco	10/06/1953	LNGFNC53H10D969P	SPERINDIO GRAZIELLA	02/09/1963	SPRGZL63P42D969A
3	BIBLIOTECA LERCARI	GENOVA (GE)	VIA SAN FRUTTUOSO 74 16143	25623	2	Dellepiane Alberta	16/01/1958	DLLLRT58A56D969X	SPERINDIO GRAZIELLA	02/09/1963	SPRGZL63P42D969A
4	BIBLIOTECA BENZI	GENOVA (GE)	PIAZZA BERNARDO E GIOVANNI ODICINI 10 16158	25610	1	CARLINI SABINA	12/12/1958	CRLSBN58T52D969X	SPERINDIO GRAZIELLA	02/09/1963	SPRGZL63P42D969A
5	BIBLIOTECA BRUSCHI SARTORI	GENOVA (GE)	VIA FILIPPO EMANUELE BOTTINO 6 16154	25684	2	ALFANO RAFFAELLA	12/11/1960	LFNRFL60S52D969C	SPERINDIO GRAZIELLA	02/09/1963	SPRGZL63P42D969A
6	BIBLIOTECA GALLINO	GENOVA (GE)	VIA NICOLO DASTE 8/A 16149	25666	2	VADA PAOLA	03/10/1962	VDAPLA62R43D969Q	SPERINDIO GRAZIELLA	02/09/1963	SPRGZL63P42D969A
7	MUSEI DI STRADA NUOVA: PALAZZO ROSSO, BIANCO, TURSI	GENOVA (GE)	VIA GARIBALDI 11 16124	25644	2	PESSA LOREDANA	27/07/1956	PSSLDN56L67G914R	SPERINDIO GRAZIELLA	02/09/1963	SPRGZL63P42D969A
8	CENTRO DI DOCUMENTAZIONE PER LA STORIA, L'ARTE, L'IMMAGINE DI GENOVA	GENOVA (GE)	VIA AI QUATTRO CANTI DI SAN FRANCESCO 49 16124	63563	2	SERRA ANDREANA	11/12/1963	SRRNRN63T51D969D	SPERINDIO GRAZIELLA	02/09/1963	SPRGZL63P42D969A
9	MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "GIACOMO DORIA"	GENOVA (GE)	VIA BRIGATA LIGURIA 9 16121	25629	1	DORIA GIULIANO	02/01/1960	DROGLN60A02D969A	SPERINDIO GRAZIELLA	02/09/1963	SPRGZL63P42D969A
10	CENTRO SCUOLE E NUOVE CULTURE	GENOVA (GE)	SALITA DELLA FAVA GRECA 8 16128	114752	2	micali cristina	26/01/1967	MCLCST67A66D969W	SPERINDIO GRAZIELLA	02/09/1963	SPRGZL63P42D969A
11	Direzione Servizi Civici	GENOVA (GE)	CORSO TORINO 11 16129 (PIANO:3)	131076	2	camiccia mirella paola	19/03/1957	CMCMLL57C59D969V	SPERINDIO GRAZIELLA	02/09/1963	SPRGZL63P42D969A

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:*

Il Comune di Genova ha svolto in tema di Servizio Civile una vasta attività di promozione, valorizzazione e informazione, dal 2003 a oggi.

Di seguito le tabelle riassuntive di quanto realizzato nel precedente ciclo di promozione del servizio civile in occasione del Bando 2018.

Sportelli informative di orientamento Bando 2018	N° giornate	25
	N° ore	200
	Sedi	<ul style="list-style-type: none"> • Informagiovani • Ufficio Servizio Civile Palazzo Ducale, piazza Matteotti 24r
	Servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione di primo livello con l'obiettivo di fornire gli elementi base per poter accedere al servizio civile (requisiti richiesti, doveri/diritti dei volontari, visione/copia dei progetti a bando, ecc.) - Colloqui individuali di orientamento con l'obiettivo di fornire elementi di conoscenza utili per individuare il tipo di esperienza più adatto all'aspirante volontario - Informazione telefonica di primo livello - Informazione tramite posta elettronica
Incontri informativi	19 settembre 2018	C/o Informagiovani/Ufficio Servizio Civile, Open Day servizio civile, 4 ore
Materiali promozionali e di documentazione	Pagine web del Comune di Genova	Redazione e aggiornamento della sezione dedicata al Servizio Civile all'interno del sito istituzionale dell'ente, in particolare della sezione "Appunti di viaggio", spazio che raccoglie i contributi di volontari, operatori locali di progetto e di tutti coloro che nell'ente sono stati coinvolti dal Servizio Civile Nazionale e che, raccontando la loro esperienza, invitano a condividere emozioni e riflessioni
Filmati/video/foto	Durante l'anno di servizio viene raccolta dai volontari e dagli OLP la documentazione foto/video che viene utilizzata per la realizzazione dei prodotti finali relativi ai singoli progetti	

Tutte le attività di promozione sono realizzate valorizzando l'apporto specifico dei volontari; nei materiali promozionali prodotti è stato inoltre sempre inserito, a tale scopo, il logo del servizio civile. L'Ufficio Servizio Civile conserva un archivio di tutti i materiali di documentazione dell'attività svolta dai volontari e delle iniziative realizzate a fini promozionali e informativi.

Per il 2019 il programma di promozione del servizio civile prevede:

1. Attività informativa costante su tutte le proposte di servizio civile presentate da Associazioni ed Enti del territorio provinciale e regionale, anche attraverso colloqui individualizzati. Tale attività viene intensificata nel periodo di apertura dei bandi e la collaborazione Ufficio Servizio Civile/Informagiovani, garantisce l'erogazione delle informazioni in ogni periodo dell'anno.
2. Incontri informativi presso la sede dell'Ufficio Servizio Civile-Informagiovani

3. Utilizzo di mailing-list per informazioni sulla pubblicazione dei bandi o su eventi in corso
4. Pubblicazione di progetti, news e informazioni utili sulle pagine Intranet del Comune di Genova, sul portale per i giovani del Comune di Genova "GG6 Genova Giovani 6 tu" e sui i social network in uso a Informagiovani
5. Regolare aggiornamento delle pagine internet dell'Ente dedicate al servizio civile
6. Partecipazione e/o realizzazione di eventi di promozione col coinvolgimento di tutti gli enti di servizio civile del terzo settore interessati
7. Realizzazione di materiali audio-video di documentazione, con la partecipazione diretta dei giovani in servizio civile.

AZIONE	DURATA IN ORE
Attività informativa e di orientamento presso Informagiovani/Ufficio Servizio Civile	Non inferiore a 80
Incontri informativi rivolti a utenza mirata	Non inferiore a 8
Eventi promozionali (organizzazione e realizzazione)	Non inferiore a 8
Attività di informazione, sensibilizzazione, promozione, attraverso strumenti e metodologie diverse, anche multimediali. Predisposizione dei materiali relativi	Non inferiore a 30
TOTALE ORE	Non inferiore a 126

19) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento()*

Il sistema di selezione dei candidati prevede l'interazione di diverse **figure**:

- **Responsabile del Servizio Civile e Selettore accreditato:** figure professionali, aventi le caratteristiche e le competenze previste dalla Circolare sull'Accreditamento, garanti della realizzazione di quanto previsto dal sistema nel rispetto della normativa vigente;
- **Equipe dei selettori:** figure professionali esperte in processi di selezione, bilancio di competenze e gestione del personale reclutati tra il personale dell'Ente;
- **OLP e/o altre figure di riferimento del progetto:** figure professionali debitamente formate con competenze specifiche sulle attività previste dai progetti e in materia di servizio civile.

Questo sistema di selezione si propone l'obiettivo di valorizzare al massimo la motivazione al servizio e la consapevolezza del valore etico e formativo dell'esperienza di servizio civile, attribuendo un peso significativo proprio alla presenza di questi aspetti.

Iter della selezione

Fasi	Azioni	Attori coinvolti
Fase preliminare	- condivisione degli strumenti e della metodologia ai fini di una loro applicazione coerente e della costruzione di un linguaggio comune tra i diversi attori	- Responsabile del Servizio Civile - Selettori accreditati - Olp e/o altre figure di riferimento del progetto - Equipe dei selettori
Fase istruttoria	- valutazione delle candidature raccolte per ciascun progetto; - analisi dettagliata della modulistica da utilizzare per la selezione; - definizione delle strategie per la gestione dei colloqui di selezione	- Responsabile del Servizio Civile - Selettori accreditati - Olp e/o altre figure di riferimento del progetto - Equipe dei selettori
Fase di attuazione	- costituzione delle commissioni; - colloqui di selezione dei candidati di durata non inferiore a 30'; - compilazione del materiale cartaceo di documentazione delle procedure selettive:	- Responsabile del Servizio Civile - Selettori accreditati - Olp e/o altre figure di riferimento del progetto

	<ul style="list-style-type: none"> ○ schede di valutazione MOD COL (guida al colloquio di selezione e verbale del medesimo) e MODELLO PUNTEGGI, di seguito illustrate, specifiche per il Comune di Genova 	- Equipe dei selettori
--	--	------------------------

Strumenti utilizzati

MODELLO PUNTEGGI

Il MODELLO PUNTEGGI è stato costruito a partire dalle indicazioni fornite dall'Ufficio Nazionale attraverso il Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 e parzialmente integrato e modificato. Riepiloga tutti i punteggi relativi ai diversi fattori valutati, sia attraverso i titoli che sulla base degli elementi emersi durante il colloquio.

MODELLO COLLOQUIO

Il MODELLO COLLOQUIO ha lo scopo di rendere più agevole e completa l'analisi di tutti gli elementi di valutazione che emergono in fase di colloquio. Tale strumento, utilizzato e compilato durante il colloquio, riporta per ogni area indagata i fattori di valutazione, gli specifici aspetti da esplorare e il giudizio espresso in punteggi. È integrato da un verbale.

Criteri di valutazione e scala dei punteggi attribuiti

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **100** punti, suddivisi sulle seguenti tre macroaree:

- A. Precedenti esperienze
- B. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive (non valutate al punto A) e altre conoscenze
- C. Colloquio di selezione.

Dettaglio dell'attribuzione dei punteggi per ogni macroarea

A. Precedenti esperienze

Il punteggio massimo raggiungibile è pari a **15** punti, così ripartiti

Precedenti esperienze nello stesso settore di impiego: massimo **9** punti (**coefficiente 0,75 - moltiplicatore: mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.**)

Precedenti esperienze in settori analoghi: massimo **6** punti (**coefficiente 0,50 - moltiplicatore: mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.**)

B. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive non valutate al punto precedente, altre conoscenze

Il punteggio massimo raggiungibile è pari a **25** punti, così ripartiti

* Titolo di studio: massimo 8 punti

Laurea specialistica/magistrale attinente al progetto: punti 8

Laurea specialistica/magistrale non attinente al progetto: punti 7

Laurea triennale attinente al progetto: punti 7

Laurea triennale non attinente al progetto: punti 6

Diploma attinente al progetto: punti 6

Diploma non attinente al progetto: punti 5

Frequenza Scuola Media Superiore: punti 1 per ogni anno scolastico concluso (Max punti 4)

* Viene valorizzato esclusivamente il titolo di studio che conferisce maggior punteggio

Titoli professionali: massimo 3 punti

Attinenti al progetto: punti 3

Non attinenti al progetto: punti 1

Esperienze aggiuntive: massimo 7 punti

(Volontariato, esperienze lavorative diverse, Erasmus, altre esperienze significative)

Altre conoscenze: massimo 7 punti

(Lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, esperienze formative diverse)

C. Colloquio di selezione

Il punteggio massimo è pari a **60** punti (**con un minimo di 36** per ottenere l' idoneità).

Verranno indagate cinque aree alle quali è attribuito un punteggio specifico distribuito in modo da dare maggior peso e rilevanza alla motivazione al servizio civile (area 1) e alla motivazione al progetto specifico (area 2).

La necessità di attribuire pesi diversi alle diverse aree indagate è sostenuta dalla consapevolezza che anche la fase della selezione deve tener conto della peculiare funzione formativa del servizio civile e diventare essa stessa strumento per la costruzione di consapevolezza del senso autentico di questa esperienza, nei giovani aspiranti volontari e nelle strutture ospitanti.

La valorizzazione degli aspetti motivazionali del servizio civile serve a marcarne l'identità e a specificarne le differenze rispetto ad altre esperienze con le quali non deve essere confuso (forme di lavoro precario, stage, ecc.).

Area indagata	Fattori di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio totale
1. Motivazione al servizio civile	Motivazioni rispetto allo svolgimento dell'esperienza del servizio civile	max 15	max 15
2. Motivazione al progetto specifico	Motivazioni rispetto alla scelta e allo svolgimento dello specifico progetto	max 5	max 15
	Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	max 5	
	Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	max 5	
3. Possesso di competenze e capacità necessarie alla realizzazione del progetto	Possesso di particolari conoscenze utili alla realizzazione del progetto	max 3	max 10
	Possesso di particolari competenze e capacità utili alla realizzazione dello specifico progetto	max 3	
	Contributo personale che il candidato potrebbe portare al progetto	max 4	
4. Caratteristiche del candidato	Indagine relativa alla pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego al fine di rilevare l'impatto dell'esperienza sul candidato	max 4	max 10
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	max 6	
5. Disponibilità	Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (<i>es: trasferte, flessibilità oraria anche serale/festiva, ...</i>)	max 10	max 10
		totale	max 60 punti (punteggio minimo 36)

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti^(*)

NO

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del

progetto^(*)

Referente del progetto per le attività di monitoraggio: FEDERICA VINELLI

Il piano di monitoraggio intende rilevare costantemente dati utili a misurare e interpretare, durante la realizzazione del progetto, quantità e qualità dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi previsti.

Con il monitoraggio, realizzato in itinere, si intende:

1. Verificare il rispetto degli indicatori del progetto e il livello di raggiungimento degli obiettivi previsti
2. Presidiare il corretto e regolare svolgimento delle attività e il rispetto dei tempi indicati
3. Misurare il grado di autonomia dell'operatore volontario, intesa sia come capacità propositiva e decisionale che di autoregolamentazione e assunzione di responsabilità
4. Osservare la qualità delle relazioni tra gli operatori volontari, tra operatori locali e operatori volontari e tra operatori volontari e altro personale coinvolto nel progetto
5. Monitorare lo sviluppo prodotto dal percorso di servizio civile sulla rete relazionale del volontario
6. Individuare tempestivamente le cause di eventuali problemi di diversa natura che potrebbero pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi e il buon esito delle attività.

L'attività di monitoraggio utilizzerà gli strumenti illustrati nella tabella seguente, con la scansione indicata.

Strumento	Attore/destinatariodello strumento	Tempi	Cosa misura
Diario di bordo dell'operatore volontario Scheda con la sintesi delle attività svolte e con uno spazio per esprimere liberamente impressioni, osservazioni, commenti, pensieri sul mese trascorso, riflettendo sulle attività giornaliere e sulle relazioni	Operatore volontario	Compilazione mensile	Item n. 1-2-3-4-5-6
Certificazione trimestrale Scheda riepilogativa delle assenze e presenze dell'operatore volontario, per la verifica della regolarità del servizio effettuato	Operatore Locale di Progetto	Compilazione trimestrale	Item n. 2-6
Scheda monitoraggio progetto Misura: a) la percentuale di raggiungimento degli obiettivi b) lo stato di avanzamento delle attività c) il livello di autonomia dell'operatore volontario d) eventuali criticità emerse	Operatore Locale di Progetto	La scheda prevede tre compilazioni, con la seguente scansione: 1. al termine del quarto mese di progetto 2. al termine del settimo mese 3. al termine dell'undicesimo mese	Item n. 1-2-3-4-6
Incontri di monitoraggio Mettono a fuoco in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • stato di avanzamento delle attività • livello di integrazione dello staff • livello di autonomia raggiunto dall'operatore volontario • relazioni interne e esterne Permettono inoltre l'analisi dei dati emersi dagli altri strumenti di rilevazione adottati e sono finalizzati a predisporre, se necessario, opportuni interventi correttivi sul progetto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Operatore Locale di Progetto ▪ Operatore volontario ▪ Esperto del monitoraggio e/o Responsabile del servizio civile A seconda delle esigenze può essere presente altro personale di riferimento del progetto	Gli incontri sono realizzati successivamente alla consegna delle schede di monitoraggio per consentirne la discussione e la validazione in presenza degli operatori volontari	Item n. 1-2-3-4-5-6
Materiale documentale audio/video Consente una più attenta riflessione sull'esperienza svolta da parte di tutti i soggetti coinvolti. Offre la possibilità di osservare l'anno di servizio da un diverso punto di vista	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Operatore volontario ▪ Operatore Locale di Progetto 	Raccolto in itinere	Attraverso questa documentazione si ottiene una significativa rilevazione qualitativa
Report finale Sintesi dei dati raccolti attraverso tutti gli strumenti utilizzati per la restituzione degli esiti del monitoraggio ai soggetti coinvolti	Ufficio Servizio Civile	A conclusione del progetto	Item n. 1-2-3-4-5-6
Incontri liberi tra gli operatori volontari Ai giovani viene offerta l'opportunità di avere a disposizione uno spazio per incontrarsi, presso l'Ufficio Servizio Civile/Informagiovani. Il personale dell'Ufficio non partecipa agli incontri ma è a disposizione per affiancamento nella risoluzione di problemi o ascolto di proposte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Operatori volontario ▪ Personale dell'Ufficio Servizio Civile (se richiesto) 	Non meno di nove incontri nel corso dell'anno di servizio	Questo strumento non misura item specifici ma fornisce preziose indicazioni qualitative oltre a indicare il livello di coesione del gruppo

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti^(*)*

NO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

Ai candidati viene richiesta una buona capacità relazionale, linguistica e predisposizione al lavoro di gruppo.

Viene richiesto il possesso di un diploma di scuola media superiore.

Costituiranno titolo preferenziale:

- diploma di laurea triennale e specialistica
- pregressa esperienza nel campo della comunicazione
- pregressa esperienza nel campo della didattica
- conoscenze linguistiche certificate
- conoscenza informatiche certificate

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

La Direzione Beni Culturali e Politiche giovanili impegnerà euro 3.000,00 complessivi per sostenere la realizzazione delle attività previste dal progetto

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

Ente partner	Ruolo e attività svolte
Associazione Didattica Museale (c/o Museo Civico di Storia Naturale – C.so Venezia 55 – 20121 MILANO)	Sviluppo progetti di educazione e divulgazione scientifica (laboratori didattici, visite guidate, conferenze, ecc.) pertinenti al patrimonio museale, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.
Associazione La stanza (Via San Luca 4/17 – 16124 GENOVA)	Promozione del Centro Documentale e predisposizione di pubblicistica digitale, con particolare riferimento al laboratorio migrazioni, tramite l'analisi della documentazione in essere e un uso efficace degli strumenti tecnologici.
Associazione "I Cercamemoria" della Biblioteca Gallino (Via La Spezia 17/r – GENOVA)	Collaborazione per l'accessibilità delle raccolte e delle testimonianze storiche legate al territorio del Municipio Centro Ovest, grazie alla valorizzazione dell'approccio intergenerazionale e agli strumenti digitali.
Centro Terralba (Via Terralba 4 R. – GENOVA)	Promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e documentale di Villa Imperiale, sede della Biblioteca Lercari, attraverso l'organizzazione di visite guidate, di attività didattiche e di divulgazione.

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto*^(*)

Il Comune di Genova impegna nel progetto risorse umane per l'affiancamento, il tutoraggio e la formazione specifica dei volontari.

Saranno a disposizione le attrezzature necessarie per portare a compimento ogni singola attività.

Risorse messe a disposizione

In ogni struttura aderente sarà a disposizione

Del progetto:

1 postazione con pc con software specialistici e accesso alla rete, 1 stampante, 1 fotocopiatore per la riproduzione e scanner laddove siano necessarie riproduzioni digitali. Nelle strutture interessate sono presenti attrezzature specifiche per le attività didattiche (salette polifunzionali o spazi dedicati con postazioni pc collegate alla rete e software specifici).

Nelle sedi sono inoltre disponibili materiali bibliografici, didattici e di cancelleria per le attività di animazione culturale, oltreché una linea telefonica e fax.

Ogni volontario avrà libero accesso a tutto il Patrimonio bibliografico e documentale.

Per la gestione di incontri con le associazioni e i cittadini si può disporre di locali adeguati (la Sala Chierici della Berio è dotata di impianto ad induzione magnetica).

Nello specifico:

I Servizi Educativi e Didattici dei Musei dispongono delle seguenti attrezzature che potranno essere messe a disposizione del progetto a seconda delle necessità emergenti dalla programmazione delle attività relative:

5 computer portatili

1 plotter

3 macchine fotografiche digitali

2 stampanti fotografiche

1 stampante laser anche a colori

1 videocamera

1 videoproiettore

1 lettore e registratore VHS e DVD

1 lavagna luminosa

2 plastificatrici

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Università di Genova ha sempre riconosciuto crediti formativi per le attività svolte nell'ambito di tutti i progetti dell'Ente, sulla base delle attestazioni rilasciate dall'Ente stesso, al termine dell'anno di servizio, circa i contenuti delle attività svolte.

28) Eventuali tirocini riconosciuti:

Il Comune di Genova è convenzionato per lo svolgimento ed il riconoscimento dei tirocini con l'Università di Genova. Si allega l'accordo stipulato con l'Università degli Studi di Genova in data 30 luglio 2018.

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Attestato Specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) *Sede di realizzazione*^(*)

COMUNE DI GENOVA – AULE FORMATIVE DIVERSE

31) *Modalità di attuazione*^(*)

In proprio con formatori dell'Ente e con consulenti esterni.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti*^(*)

NO

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste*^(*)

La formazione generale è progettata secondo le indicazioni fornite dalle *Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale (Decreto 160/2013)*.

In base ai contenuti di ciascun modulo, dettagliati al punto successivo, vengono utilizzate sia la lezione frontale che le dinamiche non formali. Non viene impiegata la formazione a distanza.

Nello specifico:

Macroarea 1: VALORI E IDENTITÀ DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Modulo 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo

- Laboratorio riflessivo incentrato sulla narrazione e lo scambio delle esperienze
- Ascolto empatico e circle-time per favorire la conoscenza reciproca e generare un clima collaborativo
- Brainstorming, per dare spazio a originalità e creatività
- Procedure di debriefing, per una sintesi autenticamente riflessiva

Modulo 1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale

- Lezione partecipata con supporto di materiale audio-video, filmati, letture
- Discussione di gruppo

Modulo 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta(1.3.a - 1.3.b)

- Lezione partecipata con supporto di materiale audio-video, filmati, letture
- Esercitazioni
- Discussione di gruppo
- Debriefing

Modulo 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

- Lezione frontale con supporto di materiale cartaceo e discussione di gruppo

Macroarea 2: LA CITTADINANZA ATTIVA

Modulo 2.1 La formazione civica

Modulo 2.2 Le forme di cittadinanza

- Lezione frontale con discussione di gruppo sui contenuti della Carta Costituzionale e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

- Materiale audio-video, filmati, letture

Per questi moduli è previsto l'intervento di consulenti esterni.

Modulo 2.3 La protezione civile

- Lezione frontale con supporto di materiale cartografico, fotografico, mappe e strumentazione tecnica

- Visita alle strutture operative della Protezione Civile della C.A.

- Esercitazioni, simulazioni

Modulo 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

- Dibattito partecipato con testimoni privilegiati

Macroarea 3: IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE

Modulo 3.1 Presentazione dell'Ente

- Lezione frontale con supporto di materiale audio-video

Modulo 3.2 Il lavoro per progetti

- Lezione partecipata/esercitazione pratica, con analisi di prodotti e supporto di materiale audio video

Modulo 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

- Lezione partecipata con supporto di materiale audio-video

Modulo 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del SC

- Lezione frontale con supporto di materiale audio-video

Modulo 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

- Tecniche di creatività di gruppo, brainstorming, reti di discussioni

- Video e supporti multimediali

- Dibattiti animati per l'analisi dei problemi e la (ri)soluzione dei conflitti

- Giochi cooperativi, di simulazione e di ruolo

- Debriefing

34) Contenuti della formazione^()*

1. VALORI E IDENTITÀ DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Modulo 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo

Nel corso del modulo si lavorerà per:

- Definire l'identità del gruppo degli operatori volontari in servizio civile individuando le caratteristiche che ne costituiscono la specificità;

- Analizzare aspettative, motivazioni e obiettivi individuali degli operatori volontari e metterli in relazione con le finalità attribuite al servizio civile dalla Legge 64 e dalla Carta di impegno etico del servizio civile;

- Creare consapevolezza del contesto entro il quale si sviluppa l'esperienza del servizio civile e riconoscerne le potenzialità.

Durata: 4 h

Modulo 1.2.Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale

Partendo dalla legge n. 772/72 e considerando poi la legge di riforma 230/98 per arrivare alla legge 64 del 2001, si ripercorreranno le tappe principali della storia dell'obiezione di coscienza e del servizio civile per metterne in evidenza i fondamenti istituzionali e gli elementi di continuità e discontinuità fra il "vecchio" servizio civile degli obiettori di coscienza e il "nuovo" servizio civile volontario.

Durata: 3 h

Modulo 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta

Modulo 1.3.a

A partire dai principi costituzionali si approfondirà il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari anche prendendo in considerazione i pronunciamenti della Corte costituzionale che hanno attribuito a tale concetto un contenuto ampio e dettagliato.

Modulo 1.3.b

Si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile cercando anche di approfondire le tematiche relative a

- Gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti
- Prevenzione della guerra
- Operazioni di polizia internazionale
- Peacekeeping, peace-enforcing e peacebuilding

Durata: 3 h

Modulo 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Verranno illustrate le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile. In particolare verrà sottolineata l'importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico, patto tra UNSC ed Ente, che li impegna reciprocamente al rispetto dei valori del servizio civile.

Durata: 2 h

2. LA CITTADINANZA ATTIVA

Modulo 2.1 La formazione civica

Una delle finalità del SC è contribuire alla formazione civica dei giovani offrendo loro un periodo di formazione civica. Questo percorso ha l'obiettivo di trasmettere ai giovani operatori volontari la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale e di far crescere in loro quelle competenze civiche e sociali necessarie per vivere una "cittadinanza attiva" trasformando in comportamenti ed azioni le idee e i valori della Carta costituzionale.

Durata: 3 h

Modulo 2.2 Le forme di cittadinanza

A partire dall'importanza dell'impegno civico da parte dei giovani, verranno descritte le diverse forme di partecipazione, individuali e collettive, a disposizione del "cittadino attivo" allo scopo di avviare una riflessione personale in ciascun operatore volontario su possibili percorsi di impegno civico.

Durata: 2 h

Modulo 2.3 La protezione civile

Verrà illustrato il sistema di protezione civile come difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni, evidenziando il legame con quanto affrontato nel corso del modulo 1.3 e sottolineando lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità.

Particolare attenzione verrà riservata alle problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché a quelle relative agli interventi di soccorso.

Durata: 4 h

Modulo 2.4. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

Verrà presentata agli operatori volontari la possibilità di partecipare e di candidarsi alle Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali degli operatori volontari in SC, anche come occasione di presa in carico di un comportamento responsabile.

Il modulo vedrà la partecipazione di ex-volontari e/o rappresentanti in carica.

Durata: 2 h

3. IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE

Modulo 3.1 Presentazione dell'Ente

Ruolo e funzioni dell'amministrazione comunale.

Struttura e organizzazione del Comune di Genova con particolare attenzione ai servizi alla persona, alle politiche sociali, educative e culturali.

Durata: 3 h

Modulo 3.2 Il lavoro per progetti

Si rifletterà sulla circolarità del percorso progettuale, dall'ideazione all'azione e alla valutazione del processo. Ci si avvicinerà al lavoro per progetti come modalità per valorizzare le differenze e stimolare la creatività, imparando a riconoscere ed affrontare vincoli e possibilità emergenti dal contesto di riferimento.

Durata: 6 h

Modulo 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

Obiettivo del modulo fornire una buona conoscenza del "sistema di servizio civile", delle diverse figure coinvolte e dei loro ruoli.

Durata: 2 h

Modulo 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del SCN

Verrà illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale" (DPCM 22aprile 2015) in tutti i suoi punti.

Durata: 3 h

Modulo 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Si approfondirà il tema della comunicazione partendo dall'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.

Verranno affrontate soprattutto le dinamiche che si creano all'interno di un gruppo riconoscendo il gruppo come possibile "luogo" di conflitti per favorirne la risoluzione in modo costruttivo.

Durata: 5 h

35) *Durata*^(*)

42 ORE

L'intero monte ore di formazione generale verrà erogato e certificato entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Referente e coordinatore per la formazione specifica: DANIELA GIACOVAZZO

Questa figura è stata individuata per garantire l'uniformità del percorso di formazione specifica e offrire un chiaro punto di riferimento agli operatori volontari.

36) Sede di realizzazione^()*

Comune di Genova - Sale conferenze di Musei e Biblioteche.

37) Modalità di attuazione^()*

In proprio presso l'Ente con formatori dell'Ente.

38) Nominativo, dati anagrafici e competenze /esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli^()*

Dati anagrafici del formatore specifico

1. Bagnara Caterina, nata a Genova il 04/12/1962
2. Canepa Emanuele, nato a Genova il 19/04/1957
3. Canepari Aurora, nata a Scandiano (RE) il 02/08/1988
4. Cappelli Francesca, nata a Genova il 03/01/1968
5. Carbone Andrea, nato a Genova il 16/05/1958
6. D'Agostino Daniele, nato a Genova il 29/09/1967
7. Dellepiane Alberta, nata a Genova il 16/01/1958
8. Doria Giuliano, nato a Genova il 02/01/1960
9. Ferro Emanuela, nata a Savona il 29/04/1972
10. Langella Francesco, nato a Genova il 10/06/1953
11. Maione Simonetta, nata a Genova il 30/06/1956
12. Marauda Marco, nato a Genova il 08/04/1959
13. Micali Cristina, nata a Genova il 26/01/1967
14. Pessa Loredana, nata a Genova il 27/07/1956

15. Priarone Margherita, nata a Mirano (VE) il 04/06/1977
16. Serra Andreana, nata a Genova il 11/12/1963
17. Traverso Luca, nato a Genova il 16/07/1967
18. Vinelli Federica, nata a Genova il 24/03/1962

Competenze/esperienze specifiche

1. Caterina Bagnara, Addetto di biblioteca/catalogatore e docente di LIS Lingua dei Segni Italiana (curriculum consegnato in qualità di formatore)
2. Emanuele Canepa, Responsabile Biblioteche Bruschi e Guerrazzi (curriculum consegnato in qualità di formatore)
3. Aurora Canepari, Responsabile Museo d'Arte Orientale "Edoardo Chiossone" (curriculum consegnato in qualità di formatore)
4. Francesca Cappelli, Responsabile Coordinamento Catalogo Unico, Polo SBN e biblioteche specializzate (curriculum consegnato in qualità di formatore)
5. Andrea Carbone, Responsabile Tecnico Scientifico Palazzo Verde LabTer Green Point (curriculum consegnato in qualità di formatore)
6. Daniele D'Agostino, Responsabile Gestione Risorse e Sistema Teatri Direzione Marketing Territoriale, Promozione della città, Attività culturali (curriculum consegnato in qualità di formatore)
7. Alberta Dellepiane, Responsabile Biblioteca Lercari (curriculum consegnato in qualità di OLP e formatore)
8. Giuliano Doria, Responsabile Museo Civico di Storia Naturale "G. Doria" (curriculum consegnato in qualità di OLP e formatore)
9. Emanuela Ferro, Responsabile Sezione Conservazione Biblioteca Berio (curriculum consegnato in qualità di formatore)
10. Francesco Langella, Responsabile Scientifico della Biblioteca Internazionale per ragazzi E. De Amicis (curriculum consegnato in qualità di OLP e formatore)
11. Simonetta Maione, Responsabile Servizi Educativi e Didattici Musei (curriculum consegnato in qualità di formatore)
12. Marco Marauda, Responsabile Ufficio Qualità dei servizi e sistema dati (curriculum consegnato in qualità di formatore)
13. Cristina Micali, Referente Laboratorio migrazioni - Ufficio Sistema scolastico cittadino (curriculum consegnato in qualità di OLP e formatore)
14. Loredana Pessa, Responsabile Collezioni Tessili Musei di Strada Nuova (curriculum consegnato in qualità di OLP e formatore)
15. Margherita Priarone, Conservatore Musei di Strada Nuova (curriculum consegnato in qualità di formatore)
16. Andreana Serra, Responsabile DocSAI (curriculum consegnato in qualità di OLP e formatore)
17. Luca Traverso, Responsabile gestione operativa sistema cimiteriale cittadino (curriculum consegnato in qualità di formatore)
18. Federica Vinelli, Responsabile Gestione Sistema Bibliotecario Urbano e Museale (curriculum consegnato in qualità di OLP e formatore)

Formatore di riferimento	Titolo, esperienza, competenze	Modulo formazione
Daniele D'Agostino	Responsabile Gestione Risorse e Sistema Teatri Direzione Marketing Territoriale, Promozione della città, Attività culturali	Mod. 1
Simonetta Maione	Responsabile Servizi Educativi e Didattici Musei	
Margherita Priarone	Conservatore dei Musei di Strada Nuova	
Federica Vinelli	Responsabile Gestione Sistema Bibliotecario Urbano	
Alberta Dellepiane	Responsabile Biblioteca Lercari	
Emanuele Canepa	Responsabile Biblioteche Bruschi e Guerrazzi	Mod. 2
Simonetta Maione	Responsabile Servizi Educativi e Didattici Musei	
Loredana Pessa	Responsabile Collezioni Tessili Musei di Strada Nuova	Mod. 3
Giuliano Doria	Responsabile Museo Civico di Storia Naturale "Giacomo Doria"	
Simonetta Maione	Responsabile Servizi Educativi e Didattici Musei	
Aurora Canepari	Responsabile Museo d'Arte Orientale "Edoardo Chiossone"	
Francesco Langella	Responsabile Scientifico della Biblioteca Internazionale per ragazzi E. De Amicis	Mod. 4
Marco Marauda	Responsabile ufficio qualità dei servizi e sistema dati	
Francesca Cappelli	Responsabile Coordinamento Catalogo Unico, Polo SBN e biblioteche specializzate	
Caterina Bagnara	Addetto di biblioteca/catalogatore e docente di LIS Lingua dei Segni Italiana	Mod.5
Emanuela Ferro	Responsabile Sezione Conservazione Biblioteca Berio	Mod. 6
Alberta Dellepiane	Responsabile Biblioteca Lercari	
Francesco Langella	Responsabile Scientifico della Biblioteca Internazionale per ragazzi E. De Amicis	

Cristina Micali	Referente Laboratorio migrazioni - Ufficio Sistema scolastico cittadino Responsabile Coordinamento Catalogo Unico, Polo SBN e biblioteche specializzate	Mod. 7
Francesca Cappelli		
Andreana Serra		
Francesca Cappelli	Responsabile Coordinamento Catalogo Unico, Polo SBN e biblioteche specializzate	Mod. 8
Andrea Carbone	Responsabile Tecnico Scientifico Palazzo Verde LabTer Green Point	Mod. 9

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale”^(*)*

CAGNAZZO Paolino – nato a Genova, il 22/11/1957 – Responsabile Servizi Prevenzione e Protezione (Modulo “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale - 4 ore)

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste^(*)*

La formazione specifica ha come obiettivo quello di “mettere in situazione” il volontario nel contesto degli istituti culturali con riferimento specifico all’offerta culturale nei confronti di categorie di pubblico quali scuole, insegnanti, bambini e giovani. A questo scopo si attuerà una formazione mirata alla conoscenza dell’Ente Locale nei suoi aspetti organizzativi e negli aspetti di funzionamento relativi all’area di intervento del progetto. Seguirà un itinerario formativo sulle attività che il volontario sarà chiamato a svolgere con particolare cura delle dinamiche che regolano il rapporto con le diverse fasce di pubblico degli istituti e l’inserimento nel gruppo di lavoro dell’ufficio specifico di competenza.

Si prevedono:

- Formazione d’aula con sussidi didattici (slide, schede, personal computer)
- Visite guidate a sedi museali e bibliotecarie
- Esercitazioni di gruppo

Affiancamento-formazione on-job relativamente all’esperienza ed ai contenuti del progetto.

41) *Contenuti della formazione^(*)*

Obiettivi della formazione specifica sono:

1. Fornire gli elementi di conoscenza delle strutture culturali che saranno sede del progetto e del contesto complessivo del tessuto culturale genovese (anche attraverso visite guidate ai principali istituti culturali), compreso quello afferente al terzo settore.

2. Fornire gli elementi di conoscenza del patrimonio, dei servizi, delle attività e degli eventi che i Settori coinvolti nel progetto sviluppano e promuovono.
3. Fornire conoscenze di base sui temi legati all'accoglienza dei cittadini e dei visitatori, della tutela del patrimonio e sviluppare le capacità relazionali, organizzative e progettuali anche relativamente alle nuove strategie partecipative per la tutela dei beni culturali.

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE	AREA DI INTERVENTO/ ATTIVITA' CORRISPONDENTE	NOMINATIVO DEI FORMATORI
<p>Modulo 1 (11 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Sistema della cultura a Genova: dimensione, risorse e consumi (2 ore). • Il Sistema Genova Musei: storia, legislazione, organizzazione e contesto operativo. Gli istituti e la loro dislocazione sul territorio (2 ore). • Tipologie di collezioni museali, problematiche conservative, scelte espositive, elementi di gestione, percorsi interdisciplinari (2 ore). • Il Sistema Bibliotecario Urbano: riferimenti normativi, le biblioteche, il loro ruolo, la loro dislocazione sul territorio, il Portale (2 ore). • La Biblioteca pubblica fra tradizione e innovazione: organizzazione, servizi, progetti (3 ore) 	Tutti gli obiettivi	<p>Daniele D'Agostino</p> <p>Simonetta Maione</p> <p>Margherita Priarone</p> <p>Federica Vinelli</p> <p>Alberta Dellepiane</p>
<p>Modulo 2 (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Musei e le biblioteche fra educazione, divulgazione e lavoro di rete in ambito culturale (2 ore + 2 ore) 	Obiettivo 1, 2 e 4	<p>Simonetta Maione</p> <p>Emanuele Canepa</p>
<p>Modulo 3 (14 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Musei di Strada Nuova: la nascita e lo sviluppo, le collezioni, le funzioni, le attività, l'organizzazione (3 ore) • Il Museo di Storia Naturale: la nascita e lo sviluppo, le collezioni, le funzioni, le attività, l'organizzazione e visita guidata (3 	Tutti gli obiettivi	<p>Loredana Pessa</p> <p>Giuliano Doria</p>

<p>ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spunti per una lettura intergenerazionale dei Musei attraverso una Visita a: <ul style="list-style-type: none"> - Palazzo Rosso (2 ore) - Polo di Nervi (3 ore) - Museo d'Arte Orientale "Edoardo Chiossone" (3 ore) 		<p>Simonetta Maione</p> <p>Aurora Canepari</p>
<p>Modulo 4 (7 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La biblioteca tradizionale e la biblioteca del futuro (2 ore + 2 ore) • L'informazione bibliografica in rete: cataloghi, opac e metaopac, discovery tools (3 ore) 	<p>Obiettivo 1,3 e 4</p>	<p>Francesco Langella</p> <p>Marco Marauda</p> <p>Francesca Cappelli</p>
<p>Modulo 5 (10 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla conoscenza LIS (Lingua dei Segni Italiana) 	<p>Obiettivo 1 e 4</p>	<p>Caterina Bagnara</p>
<p>Modulo 6 (9 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Biblioteca Berio: la nascita e lo sviluppo, le collezioni, le funzioni, le attività, l'organizzazione: visita guidata alla Berio (3 ore) • La Biblioteca Lercari: la nascita e lo sviluppo, le collezioni, le funzioni, le attività, l'organizzazione: visita guidata alla Lercari (3 ore) • La biblioteca per ragazzi e la sua funzione educativa (compresa visita guidata alla De Amicis) (3 ore) 	<p>Tutti gli obiettivi</p>	<p>Emanuela Ferro</p> <p>Alberta Dellepiane</p> <p>Francesco Langella</p>
<p>Modulo 7 (6 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Centro Nuove Culture: la nascita e la storia, le sue funzioni nell'ambito del sistema scolastico cittadino -, l'organizzazione e l'articolazione dei servizi e delle attività (compresa la visita agli spazi del laboratorio migrazioni) (3 ore) 	<p>Tutti gli obiettivi</p>	<p>Cristina Micali</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Il Centro di documentazione per la storia, l'arte e l'immagine: la nascita e lo sviluppo, le collezioni, le funzioni, le attività, l'organizzazione (3 ore) 		Francesca Cappelli Andreana Serra
<p>Modulo 8 (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione all'uso del catalogo elettronico per la catalogazione dei materiali (2 ore) 	Obiettivo 1	Francesca Cappelli
<p>Modulo 9 (8 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Territorio fra passato e presente: visita guidata ai Forti di Genova (4 ore) • Territorio fra passato e presente: visita guidata lungo l'Acquedotto Storico della Valbisagno (4 ore) 	Obiettivo 4	Andrea Carbone

42) *Durata*^(*)

75 ORE

Il monte ore sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto*^(*)

Il presente **piano di monitoraggio** intende rilevare regolarmente dati utili a misurare e interpretare, durante la realizzazione dei percorsi formativi, quantità e qualità dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi previsti.

Nella costruzione dei percorsi formativi, in sede di nuova progettazione, si assume come punto di partenza quanto emerso dai dati raccolti con il monitoraggio delle attività formative dell'anno precedente, allo scopo di valorizzare gli operatori volontari come risorsa e rispondere al meglio - nell'osservanza delle Linee Guida - ai bisogni formativi da loro espressi.

Vengono così definiti:

- Obiettivi e contenuti delle attività
- Metodologia formativa
- Risorse necessarie (umane e strumentali)
- Durata e articolazione dei moduli formativi

Con il monitoraggio del percorso formativo, realizzato in itinere, si intende rilevare:

- La congruenza tra l'attuazione del percorso formativo e il disegno originario dell'intervento;
- L'efficacia del percorso proposto;

- Il livello di raggiungimento degli obiettivi previsti e dei risultati attesi;
- La necessità di introdurre variazioni o meccanismi di correzione al programma originario.

Soggetti coinvolti:

Responsabile della formazione, gruppo dei formatori, operatori volontari, osservatori.

Strumenti per la raccolta dei dati utili al monitoraggio dell'attività formativa:

- Piano della formazione generale
- Piano della formazione specifica
- Sessioni di debriefing al termine dei diversi moduli attraverso test scritto individuale per una rilevazione qualitativa del livello di soddisfazione di ogni modulo di formazione generale
- Questionario di monitoraggio dell'impatto complessivo del percorso formativo, a conclusione della formazione generale
- Questionario di monitoraggio dell'impatto complessivo del percorso formativo, a conclusione della formazione specifica
- Incontri tra formatori e responsabile della formazione
- Diario di bordo dell'operatore volontario

I dati raccolti consentiranno di produrre un report finale utile per la valutazione interna dei processi formativi e per la rendicontazione ai soggetti responsabili della valutazione esterna.

Data, 5 dicembre 2018

Il Responsabile legale dell'ente

Marco Bucci

(documento firmato digitalmente)